



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'Azionista Unico della  
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



### *Richiamo d'informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo il fatto che la società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2015 con una perdita di Euro 1.272 migliaia che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti, comporta il perdurare della riduzione del capitale di oltre un terzo del suo ammontare, ricadendo nella fattispecie prevista dall'articolo 2446, 2° comma del Codice Civile. Inoltre gli amministratori rammentano che il capitale della società è al di sotto dei limiti minimi previsti dalla legge 537/93 e del DM 521/97 che disciplinano l'affidamento delle gestioni aeroportuali e che, di conseguenza, si rende necessaria la capitalizzazione della Società.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2015.

Udine, 14 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)



## **Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico**

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
Cap. Soc. € 5.644.561 i.v.  
Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

# **BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015**

**(Assemblea dei Soci del 29 Aprile 2016)**

*Am*



## INDICE

<b>Organi sociali</b>	pag. 1
<b>Relazione sulla gestione</b>	pag. 2
<b>Stato Patrimoniale</b>	pag. 20
<b>Conto economico</b>	pag. 22
<b>Nota integrativa</b>	pag. 23
<b>Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali</b>	pag. 53
<b>Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali</b>	pag. 54
<b>Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	pag. 55
<b>Allegato "D" - Rendiconto finanziario</b>	pag. 56
<b>Allegato "E" - Capitale Circolante Netto</b>	pag. 57
<b>Allegato "F" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto</b>	pag. 58
<b>Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici</b>	pag. 59



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

**Presidente**

**Antonio MARANO**

**Consiglieri**

**Cristina SERGAS**

**Sabrina MIOTTO**

## **COLLEGIO SINDACALE**

---

**Presidente**

**Anna Maria COMO**

**Sindaci effettivi**

**Alberto MARCHESI**

**Gabriella MAGURANO**

**Sindaci supplenti**

**Francesca MINGOTTI**

**Vincenzo CUCCURRESE**

## Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2015

### INTRODUZIONE

Al Socio Unico

Il 2015 può essere definito senz'altro anno di transizione e il bilancio che presentiamo non può che riflettere questa peculiarità.

In effetti l'esercizio è stato caratterizzato dalle stesse problematiche del 2014 che si sono riproposte nel 2015 e trovano evidenza ovviamente nel relativo conto economico e nel dettaglio dei costi. Non essendoci elementi concreti di novità il risultato è sostanzialmente analogo al precedente, seppur rilevando un modesto incremento di traffico passeggeri registrato a fine anno, in virtù delle buone performance di novembre e dicembre che hanno compensato l'andamento negativo precedente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica dal secondo semestre, ha iniziato ad operare secondo gli indirizzi strategici indicati dalla Giunta Regionale con l'obiettivo di rendere l'aeroporto elemento sempre più focale per l'attrattività e lo sviluppo del nostro territorio.

Per realizzare questo obiettivo, d'intesa con il nuovo Direttore Generale che - ricordiamo - ha assunto l'incarico a inizio novembre, è stato avviato un piano di rilancio che mira a portare l'aeroporto in condizioni di autosostenibilità attraverso un recupero di efficienza aziendale in termini di contenimento di costi e di revisione dei processi operativi e conseguente riorganizzazione delle risorse interne, associato all'attuazione di un ambizioso programma di investimenti finalizzato ad aumentare l'appeal commerciale dell'infrastruttura aeroportuale.

Alcune delle misure individuate, di cui verrà riferito in maggiore dettaglio in altra parte di questa relazione, sono state già messe in atto nei primi mesi del 2016 con effetti rilevabili a conclusione dell'esercizio corrente.

Per quanto riguarda gli investimenti, segnaliamo che il management è stato fortemente impegnato nella revisione ed aggiornamento del piano quadriennale associato alla concessione quarantennale, riferito al periodo 2016-2019, già a suo tempo presentato ad Enac in attuazione del Decreto legge n. 133/2014 "Sblocca Italia", in modo da renderlo coerente e funzionale alle mutate esigenze e priorità individuate. L'Enac ha concluso positivamente l'istruttoria tecnica e ha approvato il piano quadriennale degli interventi nel mese di febbraio 2016, condizione necessaria per poter avviare le consultazioni sui nuovi livelli tariffari ai sensi dei Modelli di Regolazione approvati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e, quindi, consentire l'applicazione, dopo la sottoscrizione del contratto di programma con Enac e auspicabilmente già da luglio 2016, del nuovo piano tariffario, in modo tale da garantire, in parte, la remunerazione del capitale investito.

Il piano quadriennale degli investimenti costituisce parte integrante del business plan, in fase di avanzata elaborazione, quale strumento necessario a rappresentare correttamente le esigenze della Società in termini di copertura finanziaria degli investimenti e di rafforzamento patrimoniale.

Relativamente al cambio di governance, cui si è fatto riferimento in esordio, segnaliamo che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato ridotto da cinque a tre e che, in linea con le indicazioni del Socio, non si è proceduto alla nomina del Vicepresidente, pur statutariamente previsto.

In coerenza con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Friuli Venezia Giulia e con il mandato ricevuto, il Consiglio ha dato inoltre corso ad un processo di riordino delle proprie società controllate, A.F.V.G. Security srl, Midtravel e Sogepar, con l'obiettivo di semplificazione e contenimento dei costi. E' stato modificato infatti il sistema di governance di A.F.V.G. Security con la nomina di un Amministratore Unico, in carica da fine dicembre, in luogo dell'organo collegiale mentre è stato deciso di procedere allo scioglimento e liquidazione di Midtravel, società non strategica per la Società in quanto praticamente inattiva, e di assumere in proprio l'attività di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento svolta da Sogepar trasferendo il personale nel proprio organico e quindi procedendo allo scioglimento e liquidazione anche di questa società.

Un richiamo specifico va fatto, per la complessità, rilevanza e strategicità del progetto, alla realizzazione del polo intermodale che, ricordiamo, rientra tra gli obiettivi posti dalla Regione alla Società in qualità di soggetto attuatore dell'opera. Le procedure di gara, che hanno comportato una complessa ed intensa attività istruttoria, sono ormai in fase conclusiva ed è prossima l'aggiudicazione dei lavori mentre sta per essere completato, da parte del Comune di Ronchi dei Legionari e con l'ausilio e il coordinamento di Aeroporto FVG SPA, anche il procedimento d'esproprio delle aree interessate dal progetto. Per l'analisi dettagliata delle attività effettuate in argomento e la loro incidenza sul bilancio si rimanda ad altra parte di questa relazione.

Anche nel corso del 2015 sono stati effettuati alcuni interventi finalizzati a garantire l'operatività in sicurezza delle infrastrutture aeroportuali e al mantenimento della certificazione Enac oppure inseriti nel quadro degli obblighi assunti in sede di rilascio della concessione quarantennale nei confronti delle Amministrazioni e degli Enti di Stato presenti in aeroporto; tra questi ricordiamo la realizzazione di un deposito temporaneo per il ricovero dei mezzi aeroportuali dei Vigili del Fuoco (completato nel gennaio 2015), la manutenzione straordinaria della cabina elettrica di trasformazione dell'aerostazione passeggeri, la manutenzione straordinaria degli elementi in calcestruzzo del piazzale aeromobili, la sostituzione del gruppo elettrogeno dell'aerostazioni passeggeri.

In materia di certificazioni segnaliamo il rinnovo a gennaio 2015 del certificato Enac che attesta l'idoneità del gestore quale prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra (handler).





**I DATI ECONOMICI**

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi. Ciò si ritiene utile e necessario ai fini di una corretta comprensione del bilancio e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000	€/000
	Bilancio 2015	Bilancio 2014	Differenza
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	4.139	4.053	86
Ricavi per handling	5.368	5.561	-193
Altri ricavi non aeroportuali	2.674	2.756	-83
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.181</b>	<b>12.370</b>	<b>-190</b>
Canoni	-225	-200	25
Personale	-5.972	-5.677	295
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-1.471	-1.899	-428
Marketing e promozione del territorio regionale	-2.647	-2.067	580
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	2.647	2.067	-580
Servizi	-3.466	-3.281	185
Assicurazioni	-181	-176	5
Utenze	-431	-446	-15
Materiali	-435	-384	51
Costi Generali	-56	-41	15
<b>Ebitda</b>	<b>-57</b>	<b>266</b>	<b>-323</b>
Ammortamenti/ svalutazioni	-1.125	-1.024	101
Accantonamenti	-141	-473	-332
<b>Ebit</b>	<b>-1.323</b>	<b>-1.231</b>	<b>-92</b>
Risultato gestione finanziaria	28	82	-54
Rettifiche di valore di attività finanziaria	55	44	11
Risultato gestione straordinaria	-31	29	-60
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-1.272</b>	<b>-1.074</b>	<b>-198</b>
Imposte d'esercizio	0	-178	-178
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.272</b>	<b>-1.252</b>	<b>-20</b>

Come meglio dettagliato nel paragrafo successivo l'andamento del traffico sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha registrato nell'esercizio appena concluso un decremento del 4,9% del tonnellaggio assistito contro un irrilevante incremento (+0,2%) del traffico passeggeri. Nel prospetto suesposto risulta facilmente intuibile la stretta correlazione dell'andamento dei ricavi con il traffico assistito, mentre appare evidente che lo sforzo societario di significativo contenimento dei costi, che fa ancora registrare un E.B.I.T.D.A. negativo, si sia rivelato comunque insufficiente ai fini di ottenere, perlomeno, un pareggio nel risultato della gestione caratteristica. E' bene sottolineare che la Società ha dovuto sostenere, anche per questo esercizio, oneri diretti per l'apertura notturna dello scalo - imposta da Enac, costi per la security che non hanno tuttora trovato copertura nella revisione dei relativi corrispettivi, nonché gli oneri per la gestione del "Primo Soccorso Aeroportuale". Si segnala infine che gli accantonamenti al c.d. "Fondo VV.F.", sono stati operati "al lordo", non tenendo cioè conto del loro effetto fiscale. Quest'ultimo è compiutamente analizzato nella sezione della Nota Integrativa relativa ai "crediti per imposte anticipate".

La perdita dell'esercizio 2015 è pari ad Euro 1.271.686, contro una perdita di Euro 1.252.046 dell'anno 2014.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale rielaborato con riclassificazione finanziaria.

**STATO PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria**

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>10.076.444</b>	<b>12.120.284</b>	<b>-2.043.841</b>
1.1) Liquidità immediate	3.236.376	5.159.901	-1.923.525
1.2) Liquidità differite	6.750.625	6.868.359	-117.734
1.3) Rimanenze	89.443	92.024	-2.582
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>4.150.549</b>	<b>3.891.314</b>	<b>259.235</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	258.566	266.973	-8.407
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.744.477	3.452.406	292.071
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	147.506	171.935	-24.429
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>14.226.993</b>	<b>16.011.598</b>	<b>-1.784.606</b>

<b>1) Passività correnti</b>	<b>8.637.788</b>	<b>8.423.402</b>	<b>214.386</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>3.384.455</b>	<b>4.111.760</b>	<b>-727.305</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>2.204.750</b>	<b>3.476.436</b>	<b>-1.271.686</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>14.226.993</b>	<b>16.011.598</b>	<b>-1.784.605</b>

**ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi, in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali, e di produttività. La fonte dei dati presi in esame sono il presente bilancio, nonché quello precedente, ed i dati vengono comparati. Si specifica che, ove presenti dati economici, si sono utilizzati altresì i dati del conto economico riclassificato precedentemente rappresentato. La contemporanea presenza dei significativi aspetti negativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2015, e dei quali si è trattato in precedenza, rendono comunque poco significativi alcuni indici, ed in particolare quelli afferenti ad aspetti economici.

**Indicatori economici**

***ROE (Return On Equity)***

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. L'esercizio appena concluso è sostanzialmente uguale a quello precedente, pertanto si noti come, nella loro negatività, gli indici economici risultino sostanzialmente invariati.



<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2015	31/12/2014
ROE (Return On Equity)	-36,6%	-36,0%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto</i>		

### **ROI (Return On Investment)**

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Per il raffronto di questa voce, si fa riferimento a quanto già commentato in quella precedente.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2015	31/12/2014
ROI (Return On Investment)	-9,3%	-7,7%
<i>Reddito operativo/Totale attivo</i>		

### **ROS (Return On Sale)**

E' il rapporto tra la differenza tra Valore e Costi della produzione e il Valore della Produzione. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Anche per questo indicatore si possono esprimere le stesse considerazioni di cui a quelli precedentemente rappresentati.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2015	31/12/2014
ROS (Return On Sale)	-8,9%	-8,5%
<i>Diff. tra Valore e Costi della prod./Valore della produzione</i>		

## **Indicatori patrimoniali**

### **Margine di struttura primario**

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio, ovvero con le fonti apportate da Soci. Permette di valutare se il Patrimonio Netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. E' evidente che questo indicatore risente negativamente dell'effetto del risultato dell'esercizio.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Primario	-1.945.799	-414.878
<i>Patrimonio netto - Immobilizzazioni</i>		

### **Indice di struttura primario**

Misura in termini percentuali la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale delle Immobilizzazioni. Per questo indicatore sono da considerarsi valide le medesime considerazioni di quello precedente, e risulta evidente che il grado di copertura, intaccato dalle perdite d'esercizio, necessita di aggiustamento.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Primario	53%	89%
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>		

### Margine di struttura secondario

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le Attività Immobilizzate. Anche per questo indice, possono operarsi analoghe considerazioni a quelle del punto precedente.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Margine di Struttura Secondario	-12.956	2.386.592
<i>Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni</i>		

### Indice di struttura secondario

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Indice di Struttura Secondario	99,7%	161,3%
<i>(Patrimonio netto + Passività consolidate)/Immobilizzazioni</i>		

### Mezzi propri/Capitale Investito

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo di Stato Patrimoniale. L'indicatore è indice di "autonomia finanziaria" e denota la solidità strutturale che consente all'azienda di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Mezzi propri / Capitale investito	15%	22%
<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>		

### Rapporto di indebitamento

Indica la percentuale di debiti che, a diverso titolo, l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2015	31/12/2014
Rapporto di indebitamento	85%	78%
<i>Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo</i>		

### ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Fra gli indicatori che il Consiglio ritiene più significativi, in relazione alla particolare situazione della Società, sono quelli riferiti alla produttività.

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione al netto dei contributi. Il presente indice, conferma una sostanziale stabilità.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2015	31/12/2014
<b>Costo del Lavoro su Valore della Produzione</b>	<b>40%</b>	<b>39%</b>
<i>Costo per il personale/Valore della Produzione</i>		


Misura il reddito operativo (Conto Economico - (A-B)) per dipendente. La presenza della forte perdita dell'esercizio, legata ai fattori precedentemente rilevati, rendono l'indice scarsamente significativo.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2015	31/12/2014
<b>Reddito Operativo per Dipendente</b>	<b>-12.241</b>	<b>-11.541</b>
<i>Reddito Operativo/Num. medio di dipendenti</i>		

La situazione dell'organico al 31/12/2015 è così rappresentata:

<b>Numero teste</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4,0	4,0	0,0
Impiegati	80,0	76,0	4,0
Operai	38,0	38,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>122,0</b>	<b>118,0</b>	<b>4,0</b>

<b>Unità lavorative annue (E.F.T.)</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	4,1	4,0	0,0
Impiegati	69,6	67,5	2,2
Operai	34,5	35,0	-0,6
<b>Totale</b>	<b>108,1</b>	<b>106,5</b>	<b>1,6</b>



## I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

### I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO ED IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2015 si è registrata l'inversione del trend negativo dell'andamento del traffico che aveva contraddistinto i due anni precedenti, grazie ad un incremento dei passeggeri (+0,2%) e delle merci (+2,5%). In controtendenza è invece risultato l'andamento dei voli, che ha registrato un calo del 4,9%.

Questi dati si inseriscono in un contesto generale in cui anche l'industria del trasporto aereo mondiale è cresciuta, sia per i passeggeri (+6,1%), che per le merci (+2,3%). Leggermente inferiori sono stati i trend di crescita del traffico passeggeri a livello europeo (+5,2%) ed italiano (+4,5%), con una *performance* che è invece stata più eterogenea per il traffico cargo, settore in cui il risultato di Ronchi dei Legionari - inferiore alla media italiana, ma decisamente superiore alla media europea - si trova ben allineato con il trend mondiale.

Trend traffico 2015/2014	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo mondiale <sup>1</sup>	+6,1%	+2,3%	<i>n.d.</i>
Trasporto aereo europeo <sup>1</sup>	+5,2%	+0,7%	+2,2%
Trasporto aereo italiano <sup>2</sup>	+4,5%	+3,6%	+1,0%
<b>Ronchi dei Legionari <sup>2</sup></b>	<b>+0,2%</b>	<b>+2,5%</b>	<b>-4,9%</b>

Fonti: 1) ACI - Airports Council International; 2) Assaeroporti

Analizzando lo scenario locale del Nord-est italiano e dei Paesi confinanti, si nota che, nel 2015, il traffico passeggeri ha superato quota 16,6 milioni di passeggeri, con una crescita del 2,1% rispetto all'anno precedente, corrispondente ad oltre 339mila transiti aggiuntivi.

Gli aeroporti del sistema Venezia - Treviso hanno complessivamente aumentato il proprio traffico di 411mila unità (+3,3% Venezia e +6,0% Treviso), mentre Verona è stato lo scalo che, sia in termini assoluti (-185mila), che percentuali (-6,4%) ha registrato la performance più negativa. Tranne l'aeroporto di Pola (-6,0%, corrispondente a 23mila passeggeri in meno), anche tutti gli altri scali oltreconfine hanno anche registrato una tendenza positiva: Fiume +31,4% (32mila passeggeri aggiuntivi, su un totale di 134mila passeggeri annui), Lubiana +7,4% (99mila passeggeri in più) e Klagenfurt +1,3% (3mila passeggeri in più).

Relativamente ai flussi cargo nel Nord-est italiano, Venezia e Verona hanno registrato una crescita degli stessi, rispettivamente del 14,7% e dell'8,2%, mentre Treviso ha subito un calo del 28,5% dei già esigui volumi gestiti. Per quanto riguarda i movimenti aerei, invece, se a Venezia questi sono cresciuti del 5,4% e a Treviso del 3,4%, a Verona essi sono diminuiti del 9,0%.

L'analisi dettagliata del traffico 2015 sullo scalo di Ronchi dei Legionari evidenzia due tendenze contrapposte: da un lato i servizi di linea, ancora caratterizzati da una contrazione dell'offerta e, dall'altro, i servizi relativi alle altre componenti di traffico (charter ed altri voli), che hanno invece registrato un andamento decisamente positivo.

I voli di linea - la principale componente di traffico - sono calati del 2,9% (233 voli in meno), con una diminuzione del 6,5% dei posti offerti (oltre 64.700 in meno). Come conseguenza, i passeggeri trasportati sono diminuiti del 2,1% (circa 15 mila transiti), ma il riempimento medio dei voli - in

miglioramento continuo di anno in anno - è ulteriormente aumentato, raggiungendo il 75,2% (+3,4% rispetto al 2014).

Alitalia ha praticamente mantenuto costante il numero dei propri voli e, rispetto al passato, si è rallentato il processo di diminuzione dei posti offerti sulla rotta per Roma-Fiumicino (-2,7% corrispondente ad una perdita di poco meno di 10mila posti). Se Ryanair, da un lato, non ha riproposto tre dei collegamenti estivi che erano operativi nel 2014 (Bruxelles-Charleroi, Birmingham e Parigi-Beauvais), per un totale di 66.900 posti offerti in meno, dall'altro, nella stagione *IATA Winter 2015-16*, ha aumentato le frequenze su Londra-Stansted (passate a 5 settimanali) ed ha prolungato il volo per Valencia anche nel periodo invernale, per un totale di quasi 11mila posti aggiuntivi. Meridiana ha invece deciso di non riproporre più i collegamenti estivi per Cagliari ed Olbia, che aveva operato nel 2014.

Lufthansa ha definitivamente standardizzato le proprie operazioni jet sullo scalo sul velivolo CRJ900, più capiente del CRJ700 precedentemente utilizzato e quindi, a sostanziale parità di voli, ha aumentato i posti disponibili (+7,8%), ottenendo un'ottima risposta dal mercato, con una crescita del traffico del 15,6%. Nell'estate 2015, inoltre, è entrato a pieno regime il nuovo volo bisettimanale stagionale da e per Barcellona di Vueling, vettore *low-cost* del gruppo IAG (British Airways - Iberia), che ha trasportato con successo oltre 7mila passeggeri.

Di segno decisamente positivo, dopo un paio di anni negativi, è stato l'andamento della componente charter, in particolare di quella legata al traffico *leisure* (+255%). Oltre ai voli charter *incoming* dell'anno precedente, riconfermati anche per il 2015 (Mosca e Tallinn), sono state operate sullo scalo alcune serie di voli speciali organizzati da Costa Crociere, per servire la nuova base del Porto di Trieste, aperta nel 2015. In questo contesto sono stati effettuati numerosi voli charter provenienti dalla Francia (Parigi, Lione e Marsiglia), dalla Spagna (Madrid) e dalla Svizzera (Zurigo e Ginevra), che hanno trasportato oltre 13mila crocieristi e che hanno contribuito in modo determinante all'ottimo andamento del settore charter.

Anche le altre componenti di traffico minori (dirottamenti, charter per il Ministero della Difesa e charter spot) hanno registrato un incremento di passeggeri (+28%) rispetto al 2014, così come l'aviazione generale (+10%), anche se quest'ultima componente ha però subito una contrazione dei movimenti aerei pari al 9,2%.

*Tabella riassuntiva dei dati di traffico nel triennio 2013 - 2015 e confronto 2015/2014*

TRAFFICO ASSISTITO	2015	2014	2013	DELTA 2015/14	DELTA % 2015/14
<b>Numero aeromobili</b>					
Linea nazionale	4.976	4.977	5.978	-1	0,0%
Linea internazionale	2.745	2.977	3.565	-232	-7,8%
Charter nazionale	94	99	178	-5	-5,1%
Charter internazionale	239	120	305	119	99,2%
Dirottamenti	48	44	54	4	9,1%
Altri voli	208	201	236	7	3,5%
Aviazione generale	6.362	7.009	4.823	-647	-9,2%
<b>Totale</b>	<b>14.672</b>	<b>15.427</b>	<b>15.139</b>	<b>-755</b>	<b>-4,9%</b>
<b>Tonnellaggio A/M (Ton.)</b>					
Linea nazionale	125.754	134.688	159.132	-8.934	-6,6%
Linea internazionale	64.580	71.318	74.938	-6.738	-9,4%
Charter nazionale	2.192	2.413	5.688	-221	-9,2%

Charter internazionale	6.415	4.182	11.404	2.233	53,4%
Dirottamenti	1.593	1.390	1.613	203	14,6%
Altri voli	5.090	4.055	7.363	1.035	25,5%
Aviazione generale	12.160	10.856	13.526	1.304	12,0%
<b>Totale</b>	<b>217.784</b>	<b>228.902</b>	<b>273.664</b>	<b>-11.119</b>	<b>-4,9%</b>

#### **Passeggeri**

Linea nazionale	453.384	453.728	514.703	-344	-0,1%
Linea internazionale	250.663	265.195	289.413	-14.532	-5,5%
Charter nazionale	5.235	4.318	7.043	917	21,2%
Charter internazionale	23.164	9.828	31.810	13.336	135,7%
Dirottamenti	5.792	3.096	4.600	2.696	87,1%
Altri voli	0	5	484	-5	-100,0%
Transiti diretti	911	1.847	3.121	-936	-50,7%
Aviazione generale	2.627	2.386	2.425	241	10,1%
<b>Totale</b>	<b>741.776</b>	<b>740.403</b>	<b>853.599</b>	<b>1.373</b>	<b>0,2%</b>

#### **Merce e posta (Kg.)**

Merce su aeromobili	90.211	123.459	203.714	-33.248	-26,9%
Merce su camion (RFS)	374.028	329.388	368.977	44.640	13,6%
<b>Totale merce</b>	<b>464.239</b>	<b>452.847</b>	<b>572.691</b>	<b>11.392</b>	<b>2,5%</b>
<b>Totale posta</b>	<b>59</b>	<b>53</b>	<b>217</b>	<b>6</b>	<b>11,3%</b>

#### **Dettaglio sui movimenti aerei**

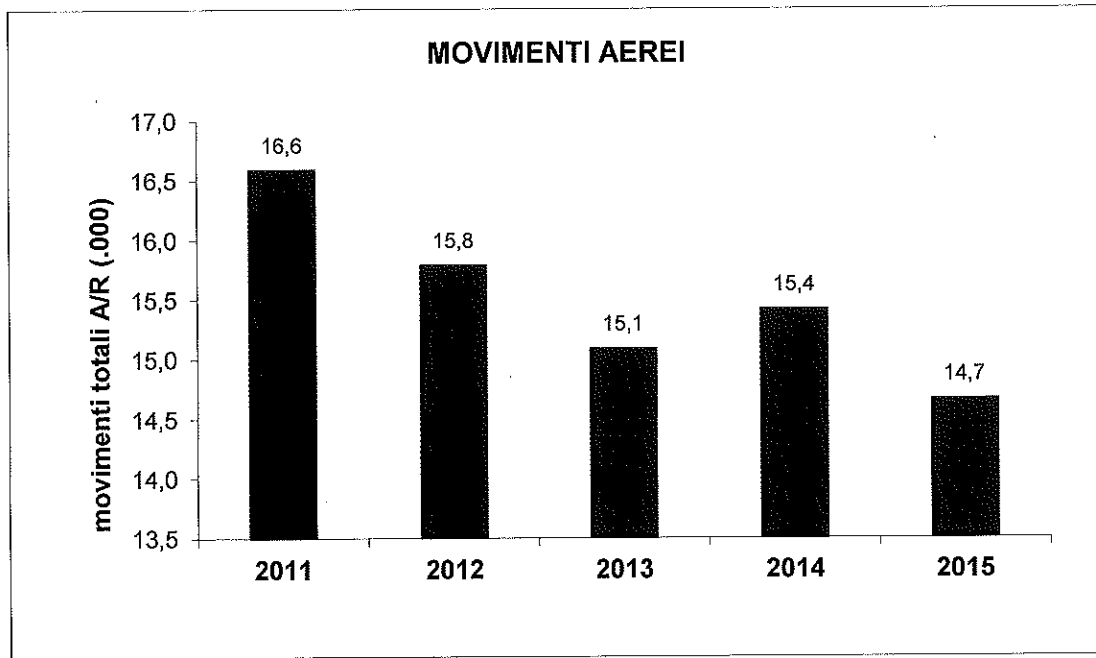
Contrariamente al 2014, anno in cui i voli totali erano aumentati, nel 2015 i movimenti aerei sono calati del 4,9%, raggiungendo quota 14.672. Sia l'aviazione commerciale (56,6% del totale), che quella generale (43,4% del totale), hanno registrato un trend negativo, anche se la prima, con 8.310 voli, è calata dell'1,3%, mentre la seconda, registrando 6.362 movimenti, è diminuita del 9,2%.

Relativamente ai movimenti di linea dell'aviazione commerciale (-2,9%), si segnala che, rispetto al 2014, ad una sostanziale parità di voli di linea offerti dai vettori *full-service* Alitalia e Lufthansa, si è contrapposto il calo dei movimenti *low-cost*, dovuto alla mancata riproposizione dei voli Ryanair per Bruxelles-Charleroi, Birmingham e Parigi-Beauvais, non completamente bilanciato dall'introduzione dei nuovi voli estivi di Vueling per Barcellona e dall'aumento, negli ultimi due mesi dell'anno, delle frequenze dei voli per Londra-Stansted e Valencia della stessa Ryanair. Gli altri voli commerciali, i charter in particolare, sono invece cresciuti del 26,9%.

La diminuzione dei voli dell'aviazione generale è imputabile unicamente al calo dell'attività di Elifriulia (-14% di voli), il principale operatore sullo scalo, che l'anno precedente aveva registrato una crescita straordinaria (+95,2%), raggiungendo i 4.900 movimenti, specialmente con elicotteri. Il dato relativo ai voli degli altri operatori, sia aerotaxi che privati, risulta infatti essere stato migliore rispetto a quello registrato nel 2014, con l'1,9% di voli in più.

Anche nel 2015, la tipologia di velivolo commerciale più utilizzato sullo scalo è stato il *narrow body* commerciale (in particolare le famiglie A320 e B737), che ha effettuato il 27% dei voli, seguito dal *regional jet* commerciale (in particolare la famiglia CRJ) con il 19% dei movimenti, quindi dall'elicottero con il 16% dei voli e dal *turboprop* commerciale (quasi unicamente ATR) con l'11% dei voli. Il modello di aereo commerciale più frequentemente utilizzato sullo scalo è stato il Bombardier CRJ900, che ha totalizzato 1.682 movimenti.





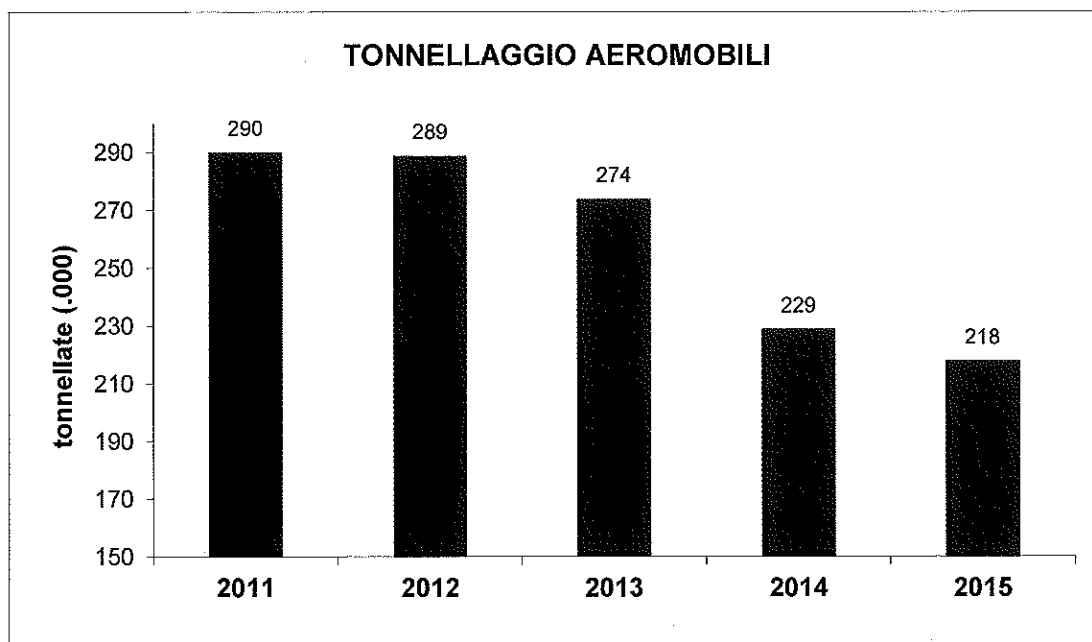
#### Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito (basato sul peso massimo al decollo degli aeromobili - MTOW) nel 2015 è stato di 218 mila tonnellate, con una variazione negativa del 4,9% rispetto al 2014: la diminuzione del MTOW ha però riguardato unicamente i voli dell'aviazione commerciale (-5,7%), mentre l'aviazione generale, nonostante il calo di movimenti, ha registrato un aumento nel tonnellaggio del 12,1%.

In questo contesto, il MTOW medio per movimento di aviazione commerciale è diminuito del 4,5%, passando dalle 51,8 alle 49,5 tonnellate: anche le dimensioni degli aeromobili utilizzati sono quindi leggermente diminuite, con un calo dei posti offerti per volo, scesi dai 125 del 2014, ai 121 del 2015.

Per quanto riguarda l'aviazione generale, invece, si è registrata una tendenza opposta, passando da una media di 3,1 ad una media di 3,8 tonnellate per movimento (+23,4%), a testimonianza dell'utilizzo di aerei più grandi rispetto al 2014.

*pm*



#### Dettaglio sul traffico passeggeri

I passeggeri che hanno utilizzato l'aeroporto di Ronchi dei Legionari nel 2015 sono stati in totale 741.776, con una crescita dello 0,2% rispetto all'anno precedente: a fronte di una riduzione del traffico dei voli di linea del 2,1% (14.876 passeggeri in meno), vi è stato l'andamento positivo di tutte le altre componenti passeggeri (charter, dirottamenti ed aviazione generale).

Analizzando più in dettaglio questo dato, vi è stata una sostanziale stabilità nei voli di linea nazionale, mentre la linea internazionale ha subito una diminuzione del 5,5%, con poco più di 14.500 passeggeri in meno rispetto al 2014.

Più che ad un calo della domanda, però, la diminuzione registrata dal traffico di linea è stata imputabile alla mancata effettuazione di voli che erano stati invece operati nel 2014 e che avevano trasportato in quell'anno circa 52.600 passeggeri (Bruxelles-Charleroi, Birmingham, Parigi-Beauvais, Cagliari, Olbia e Nizza): al netto di tale dato, infatti, i collegamenti complessivamente operati nel 2015 hanno totalizzato una crescita di oltre 37.700 passeggeri (+5,7%). Allo stesso modo, a conferma di un trend assai positivo in atto ormai da parecchi anni, anche nel 2015 sono aumentati i riempimenti medi per volo che, relativamente ai servizi di linea, si sono attestati al 75,2%, rispetto al già buon 71,8% del 2014.

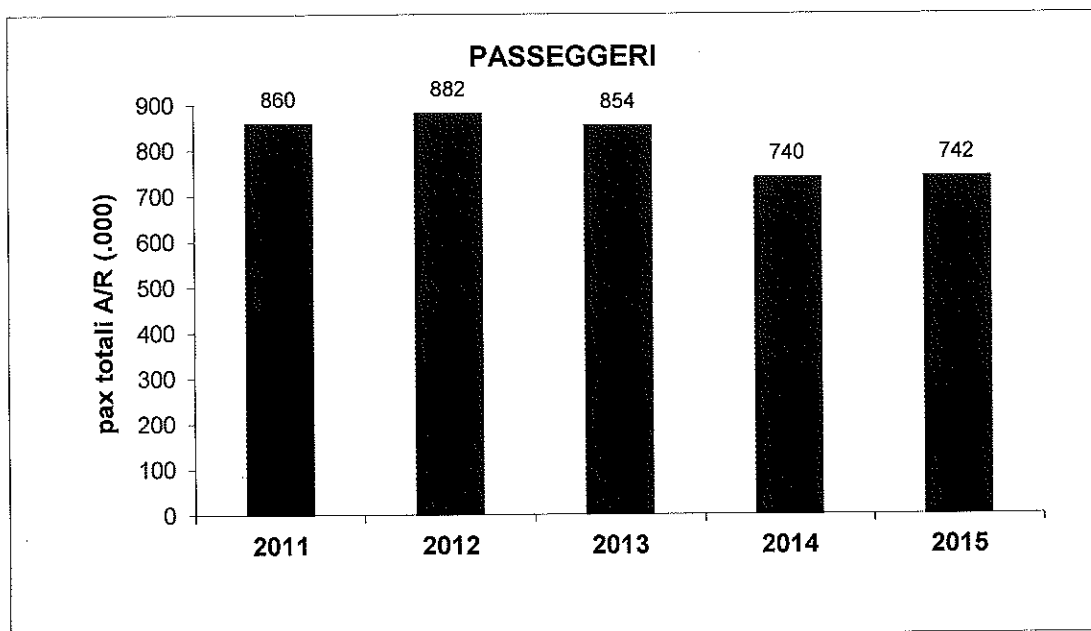
Con riferimento al riempimento dei voli, se le tratte servite da Alitalia hanno registrato un lieve calo di traffico (-1,2%), va però ricordato che per ben quattro delle altre rotte in esercizio durante il 2015 è stato registrato il record assoluto di passeggeri trasportati: Monaco (oltre 109mila passeggeri, +15,6%), Londra-Stansted (oltre 106mila passeggeri, +6,2%), Bari (oltre 45mila passeggeri, +5,8%) ed Alghero (quasi 22mila passeggeri, +18,5%).

Il traffico dei voli charter, dopo due anni di risultati in calo, è stato anche particolarmente positivo.

In questo contesto, si è distinto in special modo il settore *leisure*, con quasi 19mila passeggeri e con un trend di crescita del 255,0%. Mentre il traffico del settore dei voli *incoming* estivi (Mosca e Tallinn), è rimasto sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente, l'apertura dell'*homeport* di Costa Crociere a Trieste ha dato un notevole impulso ai voli speciali dedicati a tali attività, con il

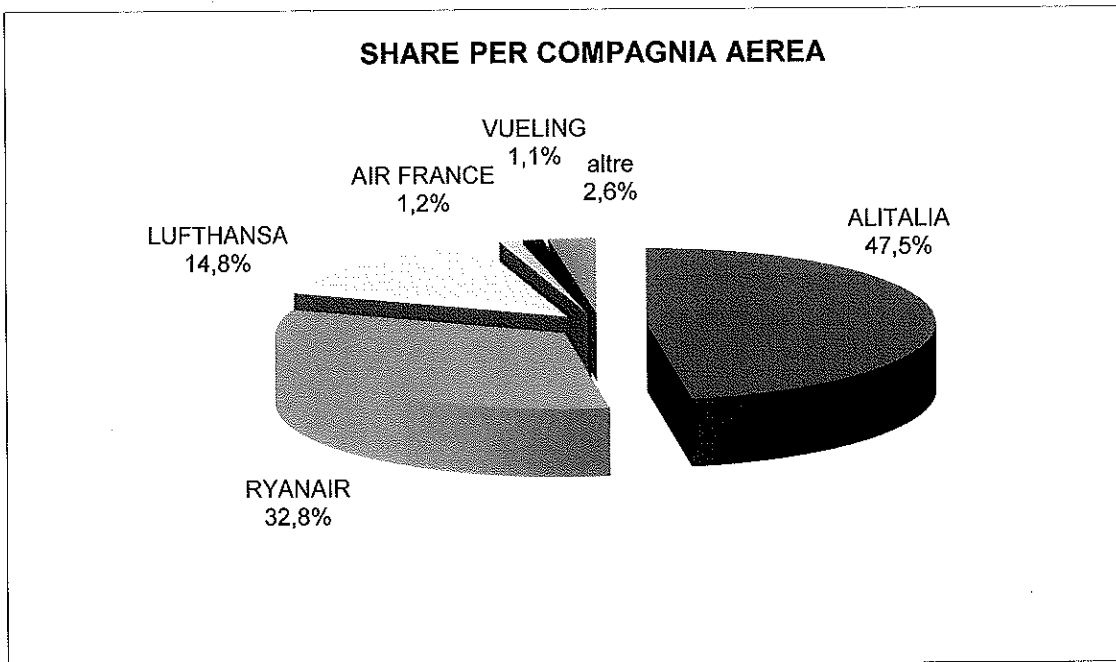
trasporto di oltre 13mila crocieristi da e per il Porto di Trieste: sono così stati operati numerosi voli settimanali da Parigi e Madrid e serie più limitate da Lione e Marsiglia, Zurigo e Ginevra.

Anche le componenti secondarie (charter spot, charter militari e dirottamenti), hanno registrato un trend molto positivo (+28,0%, oltre 3.300 passeggeri aggiuntivi rispetto al 2014), così come il traffico dei passeggeri sui voli dell'aviazione generale (aerotaxi e voli privati), cresciuti del 10,1% rispetto all'anno precedente superando la quota di 2.600 transiti.



Nel 2015 a Ronchi dei Legionari hanno operato 32 compagnie aeree, tra cui, *in primis*, Alitalia, Ryanair e Lufthansa che, assieme, hanno trasportato il 95,1% dei passeggeri dello scalo, con la quota di Lufthansa in crescita di quasi il 2% e lo share di Ryanair in calo del 3,6%. Oltre ai tre vettori principali, tra le altre compagnie aeree vanno segnalate Air France (voli charter per Costa da Parigi) con l'1,2% e Vueling con l'1,1% del traffico mentre, con quote di passeggeri inferiori all'1%, sono seguite Nordstar (voli charter da Mosca), Meridiana (voli charter per conto dell'Esercito Italiano) ed Air Europa (voli charter Costa da Madrid).

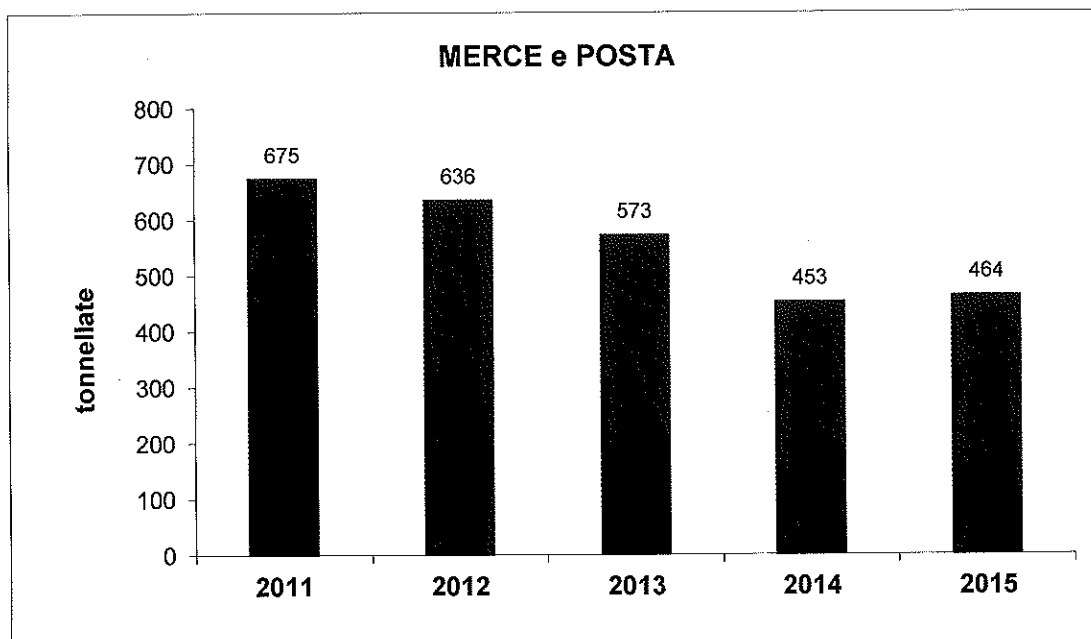
Complessivamente, la quota dei passeggeri *low-cost* (Ryanair e Vueling) sul traffico totale è diminuita per il secondo anno consecutivo, passando dal 36% del 2014 al 33,9% del 2015.



#### Dettaglio sul traffico di merce e posta

Nel 2015 la performance di questa componente di traffico è tornata positiva, registrando una crescita del 2,5%, dopo alcuni anni di calo.

Analizzando il dato nel dettaglio, si nota come la merce aviocamionata o RFS - il segmento principale, con l'81% del traffico - sia cresciuta del 13,6%, mentre la merce aerea vera e propria - segmento secondario, con il 19% del traffico - sia calata del 26,9%. Ciò è stato soprattutto imputabile ad una minor quantità di merce trasportata sui voli *all-cargo* (più che dimezzata rispetto al 2014), tipologia di servizi a richiesta a carattere non prevedibile, che contribuiscono tuttavia in modo determinante sull'andamento del traffico merci dello scalo.



## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

La società ha operato in regime di gestione totale in conformità al decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007 con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta con Enac in data 31 maggio 2007, per l'affidamento della gestione totale per la durata di quaranta anni, decorrenti, come si ricorderà, dal 3 agosto 2007.

Come già ricordato nel corso della presente trattazione, la Società ha ottenuto l'approvazione del "Piano quadriennale 2016-2019" degli "investimenti", del "traffico", della "qualità e dell'ambiente". I passi successivi saranno l'apertura della procedura di consultazione, già in fase avanzata, e la cui conclusione, con la possibilità di applicazione delle nuove tariffe, è prevista per il mese di luglio 2016 e, in parallelo, il procedimento relativo alla stipula del Contratto di Programma.

Come previsto dalla Convenzione è stato corrisposto il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (Work Load Unit) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 89.279 per il 2015.

## PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

### Società controllate:

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31/12/2015 conta un organico di 31 dipendenti (f.t.e. 27,07), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2015 è stato di 985.642 Euro. Tra Aeroporto FVG S.p.A. e A.F.V.G. Security S.r.l. vige altresì un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che prevede il pagamento, da parte della A.F.V.G., di un corrispettivo annuo di 23.400 Euro.

Le quote della SOGEPAR Società Gestione Parcheggi Regionali S.r.l. sono detenute, a far data dal 1/02/2013, in ragione del 100% in quanto la società ha acquistato il restante pacchetto di quote, pari al 49% (nominali Euro 4.900), riconoscendo al socio uscente un prezzo di Euro 31.750. La SOGEPAR conta un organico di 3 dipendenti autorizzati anche al ruolo di ausiliari della sosta. A partire dal mese di novembre 2009, in concomitanza con la scadenza del contratto di subconcessione dei parcheggi custoditi presso l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia, la vostra Società ha iniziato la gestione diretta degli stessi, introitandone la totalità dei ricavi e stipulando con la Controllata un contratto di "service". I corrispettivi incassati direttamente dall'Aeroporto F.V.G. S.p.a. nel 2015 per la gestione dei parcheggi ammontano a complessivi 1.212.845 Euro. Il contratto di servizi ha gravato sulla Società per Euro 191.341; il contratto attivo di collaborazione per supporto amministrativo, prorogato con modificazioni economiche nel 2010 ha rilevato un ricavo per l'anno 2015 pari ad € 4.225.

La MIDTRAVEL S.r.l. a socio unico ha per oggetto sociale l'esercizio di agenzie ferroviarie, turistiche e di viaggi. Tra Aeroporto F.V.G. S.p.A. e MIDTRAVEL è stata stipulata opportuna convenzione per la subconcessione di un locale presso l'aerostazione passeggeri. La funzione principale dell'agenzia consiste nella vendita di biglietti aerei sui voli charter dei vettori o tour operator che non possiedono una rete commerciale in Italia, con l'obiettivo principale di assicurare il massimo riempimento dei collegamenti medesimi. Come già precedentemente rilevato, quest'ultime due società saranno poste in liquidazione volontaria nel 2016.

### **Società Collegate:**

L'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.a. è stata costituita nel 2003 assieme ad altri enti locali, quali la Regione F.V.G., il Comune e la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio di Gorizia e quella di Trieste, nell'ambito di un progetto finalizzato alla complessiva riqualificazione e rilancio del sedime aeroportuale di Gorizia. Attualmente la società non è operativa. L'assemblea straordinaria del 28/04/06 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 270.200 a € 333.300. La nostra società ha però mantenuto la propria quota diminuendo così la percentuale di possesso, passata dal 27,58% al 22,35%. Nel 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al quale la Società non ha aderito; pertanto la nostra quota azionaria è ulteriormente scesa al 31/12/2007 al 13,97%.

Per quanto concerne ulteriori commenti relativi alla partecipazione in questa Società si rimanda alla sezione della Nota Integrativa relativa alle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", sezione in cui la partecipazione è stata iscritta.

### **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

L'intero pacchetto azionario della Società è posseduto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Per quanto concerne i rapporti con il Socio Unico - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - si rileva che con Legge Regionale 12/2010 e con Legge Regionale 22/2010 come s.m.i., il Socio ha individuato la Società quale miglior soggetto realizzatore di un importante progetto di marketing volto alla promozione del territorio tramite il miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto aereo dei passeggeri dallo scalo regionale verso gli aeroporti nazionali e internazionali. All'uopo sono stati stanziati, dal 2010 al 31/12/2015, contributi per complessivi 14,4 milioni di euro a favore della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente stimolando la richiesta di utenza che voglia raggiungere rapidamente il territorio regionale. Le somme già incassate dalla Società al 31/12/2015 ammontano ad € 14.455.439 a fronte di spese sostenute e rendicontate pari ad € 13.099.895 ed € 755.545 da rendicontare: la differenza di € 599.999 è stata iscritta alla voce dello Stato Patrimoniale - "debiti verso controllanti". In tale sezione sono altresì rinvenibili ulteriori specifiche informazioni, così come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

### **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto a notificare al garante della privacy la propria posizione relativa al trattamento dei dati personali che riguardano la posizione geografica di persone ed oggetti (passeggeri ed aeromobili) mediante una rete di comunicazione elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e provveduto a nominare, all'interno della propria struttura, un "Amministratore di Sistema", così come previsto dal D.Lgs. sopra richiamato e dalla vigente normativa.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il trend positivo del traffico iniziato negli ultimi mesi del 2015 (+2,2% nell'ultimo trimestre), si è ulteriormente rafforzato all'inizio del 2016, con una crescita media del 6,1% nel primo bimestre dell'anno, grazie ad un buon andamento di quasi tutte le linee esistenti e soprattutto ad un maggior numero di voli Ryanair programmati per la stagione invernale IATA 2015-16 (Londra-Stansted e Valencia).

Per il 2016 si prevede che lo sviluppo del traffico sullo scalo andrà a consolidarsi ulteriormente, migliorando il trend di sostanziale parità registrato nel 2015. Ad un'offerta costante, rispetto al 2015, da parte di Lufthansa e Vueling, si contrappone la decisione di Ryanair di non riproporre più il collegamento estivo con Alghero. Il motivo di tale sospensione non è sicuramente dovuto alla performance del volo, che nel 2015 aveva registrato un notevole successo, bensì al ridimensionamento della base sarda deciso dal vettore, che ha inoltre dichiarato l'intenzione di rivedere al ribasso le sue stime di crescita in Italia a causa del recente aumento della tassa comunale di 2,50 euro a passeggero in partenza.

Alitalia, nel prevedere il mantenimento dell'offerta di voli/posti sullo scalo, ha deciso la cancellazione del collegamento giornaliero su Napoli, spostando l'aeromobile attualmente impegnato su quella rotta sui collegamenti da/per Roma, a copertura di una fascia oraria non servita e quindi aumentando a cinque le frequenze giornaliere ed i posti disponibili sulla rotta.

In sostituzione di Alitalia, Volotea inizierà dalla fine di marzo ad operare i voli per Napoli. Dopo alcuni anni di assenza la *low-cost* spagnola ritornerà a volare dall'aeroporto del FVG con i suoi jet a 125 posti, operando 4 frequenze settimanali da/per il capoluogo campano.

Per quanto riguarda il settore charter *leisure*, che nel 2015 aveva riportato una notevole crescita di traffico, si profila una sostanziale riconferma delle operazioni e quindi del traffico, con voli *incoming* da Mosca e la riproposizione dei charter Costa Crociere a supporto dell'*homeport* di Trieste, ma con un maggior focus sul mercato spagnolo (Barcellona, Siviglia, Valencia e Madrid), anziché su quello francese ed elvetico. Novità assoluta tra i charter *incoming* sarà invece il volo settimanale da Tel Aviv, organizzato da un tour operator israeliano, che opererà per gran parte della stagione estiva.

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### *Rischio di mercato*

La Società non è soggetta ad una significativa esposizione al rischio di cambio, né a quello di tasso. Infatti essa opera principalmente in Euro e non vi sono significative esposizioni attive e passive indicizzate ai tassi di interesse.

### *Rischio di credito*

La Società vanta crediti soprattutto verso compagnie aeree. Il rischio collegato alla mancata solvibilità della controparte viene costantemente monitorato.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità viene ritenuto basso. Eventuali tensioni di liquidità vengono risolte mediante l'utilizzo degli affidamenti bancari concessi.

Signori azionisti,

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

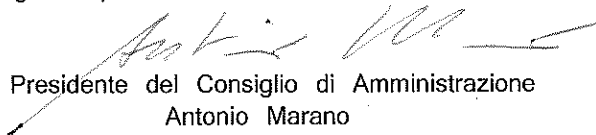
A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, la perdita dell'esercizio ammonta ad € 1.271.686, a fronte di un Capitale Sociale di € 5.644.561 e di perdite riportate a nuovo per € 2.168.125. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2015, si attesta pertanto ad € 2.204.750.

Ricorrono pertanto, in conseguenza delle perdite dell'esercizio nonché di quelle relative ad esercizi precedenti e riportate a nuovo, le previsioni di cui all'art. 2446 - secondo comma - del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì di rammentare che quanto sopra pone la Società al di fuori dai limiti minimi previsti dalle prescrizioni di cui alla Legge 537/93 e del D.M. n. 521/97, che disciplinano l'affidamento delle gestioni aeroportuali e che pertanto, relativamente a detti aspetti ricorre comunque l'obbligo di ricapitalizzare la società. L'art. 3 - lettera c) - del citato D.M. prevede infatti che il capitale minimo della società aeroportuale che gestisce un traffico sino ad 1 milione di WLU/anno sia pari ad € 3.098.742.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto di provvedere, con l'approvazione del presente documento, a ridurre il Capitale Sociale in proporzione delle perdite accertate ed a ricostituirlo sino ad € 3.500.000 mediante il versamento dell'importo di € 1.295.250.

Va rilevato sin d'ora che, con la presentazione e l'approvazione del Piano Industriale (2016 - 2020) in corso di elaborazione, e del quale si è già accennato, verrà puntualmente definita la corretta patrimonializzazione societaria, che garantisca l'operatività, il pronto soddisfacimento degli impegni presi nonché l'equilibrio economico-finanziario, elemento fondamentale per il mantenimento della concessione.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2015, così come di seguito riportato.

  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Antonio Marano



**STATO PATRIMONIALE**

	31.12.15	31.12.14	Variazioni
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 150.492	€ 152.998	-€ 2.506
6) immob. in corso e acconti	€ 102.173	€ 102.173	€ -
7) altre	€ 5.901	€ 11.802	-€ 5.901
<b>Totale</b>	<b>€ 258.566</b>	<b>€ 266.973</b>	<b>-€ 8.407</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 128.478	€ 124.612	€ 3.866
- in concessione	€ 241.595	€ 235.788	€ 5.807
2) impianti e macchinario			€ -
- di proprietà	€ 250.058	€ 474.680	-€ 224.622
- in concessione	€ 837.536	€ 563.693	€ 273.843
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 585.506	€ 539.419	€ 46.087
4) altri beni			
- di proprietà	€ 170.378	€ 202.725	-€ 32.347
- in concessione	€ 1.272.654	€ 1.194.037	€ 78.617
5) imm.ni in corso e acconti	€ 258.272	€ 117.452	€ 140.820
<b>Totale</b>	<b>€ 3.744.477</b>	<b>€ 3.452.406</b>	<b>€ 292.071</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 147.506	€ 171.935	-€ 24.429
b) imprese collegate		€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 147.506</b>	<b>€ 171.935</b>	<b>-€ 24.429</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 4.150.549</b>	<b>€ 3.891.314</b>	<b>€ 259.235</b>
<b>CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 89.443	€ 92.024	-€ 2.582
<b>II - Crediti</b>			
1) verso clienti	€ 4.449.646	€ 3.814.400	€ 635.246
2) Verso imprese controllate	€ -	€ 40.000	-€ 40.000
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ 20.244	€ 94.520	-€ 74.276
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	€ 477.352	€ 402.478	€ 74.874
- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461	€ -
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	€ -	€ 12.675	-€ 12.675
- oltre 12 mesi	€ 306.886	€ 294.211	€ 12.675
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 867.739	€ 720.718	€ 147.021
- oltre 12 mesi	€ 4.922	€ 696.416	-€ 691.494
<b>Totale</b>	<b>€ 6.133.250</b>	<b>€ 6.081.879</b>	<b>€ 51.371</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate	€ 60.624	€ -	€ 60.624
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 39.959	€ 41.629	-€ 1.670
<b>Totale</b>	<b>€ 100.583</b>	<b>€ 41.629</b>	<b>€ 58.954</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	€ 3.216.371	€ 5.149.203	-€ 1.932.832
3) denaro e valori in cassa	€ 20.005	€ 10.698	€ 9.307
<b>Totale</b>	<b>€ 3.236.376</b>	<b>€ 5.159.901</b>	<b>-€ 1.923.525</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>€ 9.559.652</b>	<b>€ 11.375.433</b>	<b>-€ 1.815.782</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 516.792</b>	<b>€ 744.851</b>	<b>-€ 228.059</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>-€ 1.784.606</b>

**STATO PATRIMONIALE**

	31.12.15	31.12.14	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VII - Altre Riserve	€ -	€ 1	-€ 1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 2.168.125	-€ 916.080	-€ 1.252.045
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.271.686	-€ 1.252.046	-€ 19.640
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>€ 2.204.750</b>	<b>€ 3.476.436</b>	<b>-€ 1.271.686</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 1.451.612	€ 1.310.289	€ 141.323
	€ 1.451.612	€ 1.310.289	€ 141.323
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	€ 1.881.120	€ 2.100.190	-€ 219.070
<b>DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 1.187.142	€ 1.358.637	-€ 171.495
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 3.854.837	€ 3.803.508	€ 51.330
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 576.098	€ 596.083	-€ 19.985
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 599.999	€ 6.174	€ 593.825
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 238.996	€ 161.280	€ 77.716
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 203.583	€ 234.641	-€ 31.058
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.935.597	€ 1.999.640	-€ 64.042
- oltre 12 mesi	€ 51.723	€ 701.280	-€ 649.558
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>€ 8.647.975</b>	<b>€ 8.861.244</b>	<b>-€ 213.269</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 41.536</b>	<b>€ 263.439</b>	<b>-€ 221.903</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>-€ 1.784.605</b>
<b>Beni demaniali in concessione - Impegni</b>			
Beni demaniali in concessione	€ 46.896.947	€ 46.538.680	€ 358.267
Opere da eseguire	€ 37.909.414	€ 17.912.338	€ 19.997.076
<b>Totale</b>	<b>€ 84.806.361</b>	<b>€ 64.451.018</b>	<b>€ 20.355.343</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31.12.15	31.12.14	Variazioni
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.665.053	€ 11.796.322	-€ 131.269
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 119.039	€ -	€ 119.039
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 396.601	€ 540.259	-€ 143.658
- contributi in conto esercizio	€ 2.647.271	€ 2.100.179	€ 547.092
<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 14.827.964</b>	<b>€ 14.436.760</b>	<b>€ 391.204</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 432.764	€ 383.563	€ 49.201
7) Per servizi	€ 8.196.500	€ 7.867.906	€ 328.594
8) Per godimento di beni di terzi	€ 225.195	€ 199.689	€ 25.506
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.255.000	€ 4.163.110	€ 91.890
b) oneri sociali	€ 1.264.426	€ 1.223.118	€ 41.308
c) trattamento di fine rapporto	€ 302.637	€ 288.474	€ 14.163
e) altri costi	€ 150.000	€ 2.000	€ 148.000
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 77.409	€ 80.449	-€ 3.040
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 959.740	€ 943.188	€ 16.552
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 87.862	€ -	€ 87.862
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.581	€ 740	€ 1.841
13) Altri accantonamenti	€ 141.322	€ 472.583	-€ 331.261
14) Oneri diversi di gestione	€ 56.024	€ 40.907	€ 15.117
<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 16.151.460</b>	<b>€ 15.665.727</b>	<b>€ 485.733</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-€ 1.323.496</b>	<b>-€ 1.228.967</b>	<b>-€ 94.529</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni		€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari			€ -
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 29.361	€ 82.612	-€ 53.251
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.111	€ 405	€ 706
<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>€ 28.250</b>	<b>€ 82.207</b>	<b>-€ 53.957</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 59.047	€ 44.599	€ 14.448
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 2.852	€ -	€ 2.852
a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 1.670	€ 673	€ 997
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>€ 54.525</b>	<b>€ 43.926</b>	<b>€ 10.599</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Altri proventi straordinari	€ 85.505	€ 70.810	€ 14.695
21) Altri oneri straordinari	€ 116.470	€ 41.562	€ 74.908
<b>TOTALE E)</b>	<b>-€ 30.965</b>	<b>€ 29.248</b>	<b>-€ 60.213</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>-€ 1.073.586</b>	<b>-€ 198.100</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ -	€ 191.135	-€ 191.135
b) Differite o anticipate	€ -	-€ 12.675	€ 12.675
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>-€ 1.252.046</b>	<b>-€ 19.640</b>

## Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2015

### PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime, seppur in assenza di stipula di apposito "contratto di programma", previsto dalla Convenzione per la gestione.

Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31/12/2015, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

Si precisa inoltre che, per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria della Società, viene presentato il Rendiconto Finanziario quale parte integrante della presente Nota Integrativa.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile. Nel bilancio dell'esercizio 2003 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 342 del 21/11/2000, i cui termini sono stati prorogati con DM n. 162 del 13/04/2001. La Società, nel corso dell'esercizio 2005, si è altresì avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 266 del 23/12/2005 che ha prorogato i termini di cui alla Legge n. 342 del 21/11/2000, ed il presente bilancio accoglie pertanto i maggiori ammortamenti generati dalle rivalutazioni stesse.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio. I costi di manutenzione aventi natura

incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a conto economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i beni di proprietà e quelli in concessione.

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente dalla Società che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono iscritti al loro valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione rettificativa di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale originariamente contabilizzato, individuando gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo desunti dalla data di scadenza indicata sulla fattura o sul contratto.

I **conti d'ordine** evidenziano i beni in concessione e gli impegni in essere alla data di chiusura di bilancio.

I **costi e ricavi** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o



positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C., in unità di Euro senza cifre decimali.

**ATTIVITA'****B) IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a € 4.150.549 rispetto ad € 3.891.314 del 2014.

**B-I Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2015 a € 258.566 a fronte di € 266.973 dell'esercizio 2014.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria.

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 150.492 (con un decremento, dovuto agli ammortamenti al netto degli acquisti dell'esercizio, di € 2.506) si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto ed implementazione di software gestionali ed operativi. Fra i principali incrementi nell'esercizio (per complessivi € 69.002) si segnalano l'acquisto del software gestionale per l'archiviazione documentale (Arxivar) per € 25.483 e l'aggiornamento del software "tips" per le apparecchiature a raggi x.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 102.173, invariato rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce ai costi di progettazione del nuovo hangar per ricovero aeromobili (€ 59.169), nonché agli oneri relativi allo studio e progettazione del rifacimento della pista di volo. Trattasi di progettazioni relative a lavori previsti nei piani di investimento futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali presentano un saldo al 31/12/2015 pari a € 5.901, con una diminuzione, dovuta ad ammortamenti, di € 5.901.

**B-II Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2015 a € 3.744.476 a fronte di € 3.452.406 dell'esercizio 2014.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra "beni di proprietà" e "beni in concessione".

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

Come precedentemente evidenziato la Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 - imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 - imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. Per effetto delle rivalutazioni, l'esercizio 2015 accoglie pertanto maggiori ammortamenti pari ad € 124.210.

Si rammenta che negli scorsi esercizi, si è ritenuto opportuno capitalizzare, consci della loro indubbia utilità pluriennale, alcuni investimenti operati con le somme ed i vincoli di cui all'art. 17 del D.L. n. 67/1997 di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione a cui si rimanda.

Fra gli investimenti propri si evidenzia l'acquisto dell'impianto fotovoltaico (del cui Conto Energia la Società era già beneficiaria dal 2012), rilevato dalla Curatela fallimentare della Sata Energy S.p.A. (€ 110.000). Tra i beni in concessione realizzati nel corso del 2015 si segnalano i più rilevanti che riguardano: la riqualifica strutturale e funzionale dell'area di manovra (€ 213.995), la messa in opera nuovi impianti elettrici come l'adeguamento e potenziamento della cabina MT-BT (€ 270.422), la messa in funzione sistemi di continuità e gruppi di riserva (€ 119.853).

Per quanto concerne le immobilizzazioni in corso ed acconti, si segnala la capitalizzazione relativa alla realizzazione del Polo Intermodale (€ 149.628).

### B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2015 a € 147.506 a fronte di € 171.935 dell'esercizio 2014. Il decremento (€ 24.429) è dovuto al fatto che il Consiglio di Amministrazione della Società, anche in ossequio al "piano di riordino delle società partecipate della Regione F.V.G.", ha deliberato la liquidazione volontaria delle società "Sogepar Srl" e "Midtravel Srl" e che pertanto le relative quote sono state riclassificate alla voce "III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'attivo circolante. Si ritiene che le operazioni di chiusura e liquidazione delle succitate società potranno dirsi concluse già nel corso del 2016.

Come operato negli anni precedenti, la Società ha ritenuto opportuno valutare le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto", a prescindere dalla loro collocazione in bilancio. Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Non ricorrendo i limiti per l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Consolidato (ex art. 27 del D.Lgs. 127/1991), la Società ha optato per il metodo del c.d. "consolidamento sintetico".

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C").

Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

#### Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2015
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	147.506	37.649	100%	147.506
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>	<b>147.506</b>	<b>37.649</b>		<b>147.506</b>

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2014	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2015
A.F.V.G. Security S.r.l.	109.857	0	0	37.649	147.506
<b>Totale</b>	<b>109.857</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>37.649</b>	<b>147.506</b>

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di bilancio chiusi al 31/12/2015, anche se non formalmente approvati.

In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.





In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione che tratta sulle partecipazioni.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 9.559.652, rispetto ad € 11.375.433 del 2014.

### C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio, il cui ammontare, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta di € 89.443 a fronte di € 92.024 del 2014.

### C-II Crediti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>1) Verso clienti</b>	<b>4.449.646</b>	<b>3.814.400</b>	<b>635.247</b>
- Compagnie aeree	6.129.623	5.597.214	532.409
- Altri clienti	1.058.782	865.827	192.955
- Fatture da emettere	92.624	95.115	-2.491
- meno note di accr. da emettere	-692	-928	236
- meno fondo rischi su crediti	-2.830.690	-2.742.829	-87.862
<b>2) Verso controllate</b>	<b>0</b>	<b>40.000</b>	<b>-40.000</b>
<b>3) Verso collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso controllanti</b>	<b>20.244</b>	<b>94.520</b>	<b>-74.276</b>
<b>4) bis Per crediti tributari</b>	<b>483.813</b>	<b>408.939</b>	<b>74.874</b>
<b>4) ter Crediti per imposte anticipate</b>	<b>306.886</b>	<b>306.886</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso altri</b>	<b>872.661</b>	<b>1.417.134</b>	<b>-544.473</b>
- crediti diversi	1.142.661	1.687.134	-544.473
- meno fondo rischi su crediti	-270.000	-270.000	0
<b>Totale crediti</b>	<b>6.133.250</b>	<b>6.081.879</b>	<b>51.372</b>

I crediti verso clienti registrano un incremento complessivo, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, il quale è stato incrementato di € 87.862 rispetto all'esercizio precedente, pari a € 635.247. Nel corso del 2015 la Società non ha dovuto registrato alcun fallimento della propria clientela. Per la valutazione dei "crediti verso clienti" si è operato con il "procedimento analitico" (O.I.C. n. 15), determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell'analisi analitica dei crediti verso clienti e della capienza del relativo fondo svalutazione, si è ritenuto di operare un accantonamento complessivo di € 87.562, di cui 17.562 corrispondente all'accantonamento fiscale, ed € 70.000 per adeguamento dei valori di realizzo dei singoli crediti presi in esame, come sopra indicato.

Relativamente ai "crediti verso controllanti", che presentano un saldo di € 20.244 contro € 94.520 del 2014, si espone di seguito il prospetto riassuntivo delle movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il Socio Unico - Regione Friuli Venezia Giulia. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia. Per uniformità di lettura si riporta altresì il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - biglietteria c/terzi	Regione F.V.G. - cliente per comm. su biglietteria	Totale	Contropartita a bilancio
<b>Saldo iniziale - 01/01/2015</b>	<b>89.710</b>	<b>4.809</b>	<b>94.520</b>	
Biglietteria di terzi per conto Regione	121.677		121.677	Patrimoniale
Incassi di biglietteria	-211.387		-211.387	Patrimoniale
Fatture per biglietteria aerea		335.803	335.803	Patrimoniale
Fatture per serv.charge su tkt aerei		18.469	18.469	Conto economico-Ricavi diversi
Fatture per serv.charge su assicurazioni		3.894	3.894	Conto economico-Ricavi diversi
Fatture per riaddebito assicurazioni		28.893	28.893	Patrimoniale
I.V.A. su fatture		1.390	1.390	Patrimoniale
Bolli e abbuoni		90	90	Conto economico-Ricavi diversi
Incassi di fatture		-373.104	-373.104	Patrimoniale
<b>Saldo finale - 31/12/2015</b>	<b>0</b>	<b>20.244</b>	<b>20.245</b>	

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 12/2010 e s.m.i.	Contropartita a bilancio
<b>Saldo iniziale all' 01/01/2015</b>	<b>6.174</b>	
Incassi dell'esercizio	3.000.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-2.647.267	Conto economico-Ricavi diversi
Contributi utilizzati da risconti passivi	241.092	Patrimoniale
<b>Saldo finale al 31/12/2015</b>	<b>599.999</b>	

I crediti tributari sono in gran parte riferibili a crediti I.V.A. (€ 337.393), ad I.R.E.S. (€ 54.283) versata in acconto, a ritenute di acconto subite (€ 7.540), al credito IRAP per acconti (€ 77.601), e al credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), registrando un incremento di € 74.874. Si segnala che, in particolar modo per effetto di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 11 - comma 4-octies del D.Lgs. 446/1997), dal 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato: il presente esercizio pertanto non registra imposte di competenza.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 306.886) si riferisce in gran parte all'istanza di rimborso I.R.E.S. per mancata deduzione dell'I.R.A.P. relativa al costo del personale, presentata dalla Società in data 31/01/2014, che ha evidenziato un credito di imposta richiesto a rimborso per € 6.461 (iscritto alla presente sezione fra i "crediti tributari") e maggiori perdite riportabili, per gli anni dal 2006 al 2011 per € 745.254, cui corrisponde un'imposta calcolata alla corrente aliquota del 27,5% iscritta fra i crediti per imposte anticipate (€ 204.945). Detti crediti sono stati iscritti nel corso dell'esercizio 2012. Ulteriori incrementi (per complessivi € 89.266) sono dovuti all'iscrizione del credito relativo all'imposizione IRES di parte (20%) del reddito dell'esercizio 2012 non immediatamente compensabile con perdite pregresse a causa dei vincoli introdotti dal D.L. 98/2011. L'iscrizione relativa all'esercizio precedente, rappresentata fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 12.675, ed è riferita alla sola I.R.A.P. sull'accantonamento (non deducibile nell'esercizio corrente) a fondo per oneri del Primo Soccorso Aeroportuale. Posto che detta posizione è stata contestata dalla Società, la quale si è costituita in causa con le Autorità competenti, il credito per imposte è stato riclassificato "oltre i 12 mesi" anziché esigibile entro l'esercizio, in quanto trattasi di "deducibilità per cassa".

Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale

e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene sufficiente esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono le potenziali attività future già iscritte a bilancio.

	Base imponibile	Imposta corrispondente		Credito per imposte iscritto a bilancio		Attività potenziale non iscritta	
		IRES (24%)	IRAP (3,9%)	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Perdite di esercizi precedenti	125.434	30.104		34.494		- 4.390	-
Ulteriori perdite (ist.dd.)	745.254	178.861		204.945		- 26.084	-
Acc.ti F.do VV.F.	985.289	236.469	38.426			236.469	38.426
Acc.ti F.do oneri P.S.A.	325.000	78.000	12.675		12.675	78.000	-
Amm.ti da rivalut. 2003	262.710	63.050	10.246	54.772		8.278	10.246
Certificaz.bilancio 2014	20.845	5.003	813			5.003	813
Perdita fiscale eserc. 2014	880.362	211.287				211.287	-
Perdita fiscale eserc. 2015	1.006.780	241.627				254.060	
<b>Totale</b>	<b>4.351.674</b>	<b>1.044.401</b>	<b>62.180</b>	<b>294.211</b>	<b>12.675</b>	<b>762.623</b>	<b>49.485</b>

I "crediti diversi" registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 544.473, la cui significativa diminuzione è da computare a quanto segue. Nel corso del 2015 E.N.A.C. ha concluso le operazioni di verifica e chiusura del periodo di gestione "ex art. 17" (periodo 1/06/1999 - 2/08/2007) procedendo con "l'attestazione del lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/1997". In esito a tale procedura ENAC ha rilevato alcune differenze di rendicontazione, determinando, anziché un credito nei nostri confronti di € 20.906, un loro credito di € 4.772,92. Nonostante un primo tentativo di far valere le ragioni della Società, che non ritiene corretto l'operato di E.N.A.C., si è ritenuto di chiudere comunque la posizione, rilevando la differenza di posizione a sopravvenienza passiva. Inoltre E.N.A.C., con motivazioni non condivise dalla Società, ritiene di non dover svincolare (versandole) le cauzioni versate nel tempo dalla Società, e pari al 10% dei diritti riscossi. Seppur con vincolo di destinazione (da ciò l'iscrizione di pari importo nei "debiti verso E.N.A.C."), tali somme avrebbero dovuto riguardare "interventi indifferibili ed urgenti" sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari, in quanto derivanti da diritti riscossi sullo stesso. Si è pertanto ritenuto più rappresentativo, e rispondente alla realtà, stornare le due voci (di credito e di debito) ammontanti nel 2014 ad € 691.494 (attivo) ed € 670.589 (passivo).

Fra la categoria che si sta analizzando, la voce più rilevante è rappresentata dai "crediti per l'addizionale comunale" (€ 806.497 contro € 577.482 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Analoga voce, di importo più elevato (€ 920.586), è rilevata fra i "debiti diversi" e la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2016.

Relativamente ai crediti iscritti a fronte delle spese sostenute in seguito all'incidente aereo del 20/4/2004 (€ 250.218), da noi anticipate e che avrebbero dovuto essere riversate in capo a chi ritenuto responsabile dell'incidente dall'Autorità, o rimborsate per via assicurativa, si segnala che relativamente alle responsabilità penali sorte in capo a questo evento, il Tribunale di Gorizia si è pronunciato con sentenza in data 2/3/2012, ma che le motivazioni della stessa risultano essere poco confortanti dal punto di vista della precisa individuazione delle responsabilità. Con conferma da parte del legale, si è ritenuto che la posta creditoria poteva essere ancora esigibile nella sua totalità e si è pertanto conferito mandato per la riscossione della stessa con un tentativo di mediazione presso l'Organismo di Mediazione. Detto tentativo ha purtroppo avuto esito negativo, non essendosi presentate nessuna delle parti chiamate in causa (E.N.A.C. ed E.N.A.V.). La Società sta pertanto valutando eventuali ulteriori azioni da intraprendere a tutela dei propri interessi. In considerazione di quanto finora esposto, del tempo trascorso, e degli eventuali oneri cui si andrà incontro per far valere le nostre ragioni di credito, della probabilità di effettiva ed integrale riscossione del credito e ispirandosi al principio della prudenza, si è ritenuto di svalutare interamente detta somma già in precedenti esercizi, iscrivendo un apposito fondo svalutazione a diretta rettifica del credito. Si è inoltre ritenuto

opportuno accantonare, nel corso dell'esercizio 2012, un'ulteriore importo di € 20.000 a copertura di eventuali sofferenze relative a vari crediti di modesto importo i quali, per la loro data e per la loro non sempre completa documentazione di supporto, risultano di difficile realizzo.

Il "Fondo svalutazione crediti", pari ad € 2.830.691, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per le ragioni già riportate nella sezione relativa ai "crediti verso clienti". Si ritiene il fondo congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.742.829</b>
Utilizzi dell'esercizio 2015	0
Accantonamento dell'esercizio 2015	87.862
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.830.691</b>



Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza (per chiarezza espositiva vengono evidenziati i crediti più rilevanti iscritti alla voce "altri crediti"):

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<b>1) Verso clienti</b>	<b>4.449.646</b>	<b>0</b>	<b>4.449.646</b>
- Compagnie aeree	6.129.623	0	6.129.623
- Altri clienti	1.058.782	0	1.058.782
- Fatture da emettere	92.624	0	92.624
- meno note di accr. da emettere	-692	0	-692
- meno fondo rischi su crediti	-2.830.690	0	-2.830.690
<b>2) Verso controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Verso collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso controllanti</b>	<b>20.244</b>	<b>0</b>	<b>20.244</b>
<b>4) bis Per crediti tributari</b>	<b>483.813</b>	<b>0</b>	<b>483.813</b>
<b>4) ter Crediti per imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>306.886</b>	<b>306.886</b>
Cauzioni su interv. "Ex art. 17"	0	0	0
Oneri anticip. su incidente aereo	0	250.218	250.218
Altri crediti	887.521	4.922	892.443
- meno fondo rischi su crediti	-19.782	-250.218	-270.000
<b>5) Verso altri</b>	<b>867.739</b>	<b>4.922</b>	<b>872.661</b>
<b>Totale</b>	<b>5.821.442</b>	<b>311.808</b>	<b>6.133.250</b>

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

### C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>1) Partecipazioni in imprese controllate</b>			
Sogepar S.r.l.	47.056	0	47.056
Midtravel S.r.l.	13.568	0	13.568
<b>Totale</b>	<b>60.624</b>	<b>0</b>	<b>60.624</b>
<b>2) Partecipazioni in imprese collegate</b>			
Aeroporto A.Duca D'Aosta Soc.Cons.p.A.	39.959	41.629	-1.670
<b>Totale</b>	<b>39.959</b>	<b>41.629</b>	<b>-1.670</b>

Come già trattato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di porre in liquidazione volontaria le società "Sogepar Srl" e "Midtravel Srl" - entrambe partecipate al 100%. Per quanto concerne la Midtravel è già stato nominato il liquidatore nella persona del Dott. Turazza, mentre per quanto riguarda Sogepar detta operazione sarà effettuata nei primi giorni di aprile. Le due società sono state valutate al "patrimonio netto", risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2015.

Relativamente alle imprese collegate, trattasi della partecipata "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta S.p.A.". Si rileva che la stessa, su proposta del proprio Consiglio di Amministrazione, ha convocato nel 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberarne la trasformazione da "società per azioni" a "società consortile per azioni". La Società ha prontamente manifestato la propria contrarietà, e con lettera del 9/12/2013 ha espresso la volontà di cedere la partecipazione agli altri Soci, al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto, ed al fine di evitare l'esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile. Non avendo nessun Socio prontamente esercitato il diritto d'opzione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi in data 19/12/2013, ha deliberato, con voto contrario di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., la trasformazione della società in "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta - Società Consortile per Azioni". Nonostante le informali rassicurazioni avute dalla C.C.I.A.A. di Gorizia, che aveva dimostrato interesse all'acquisto del pacchetto azionario, la vendita non si è perfezionata, e la Società ha formalizzato, in data 09/06/2014, la propria volontà ad esercitare il diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile. Con nota del 24/07/2014 "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Scarl" comunicava di non accettare il recesso, impegnandosi nel contempo nella ricerca di uno o più soggetti interessati all'acquisto, da individuarsi, "in primis", fra i soci già aderenti. Grazie all'impulso dato dai soci "Comune di Gorizia" e "CCIAA di Gorizia", va rilevato che la società ha recentemente ottenuto la gestione ventennale dell'aeroporto di Gorizia. Per questo motivo si ritiene probabile ed a breve periodo la possibilità di alienazione della partecipazione ed il suo realizzo al valore di patrimonio netto. L'importo iscritto a bilancio (€ 39.959), è valutato con il metodo del Patrimonio Netto, desunto dal bilancio chiuso al 31/12/2014 (ultimo disponibile).

#### C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è notevolmente diminuito per effetto delle perdite, passando da € 5.159.901 del 2014 a € 3.236.376 del presente esercizio. La variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel documento di "analisi delle variazioni di liquidità", di cui all'allegata tabella "D" - Rendiconto Finanziario.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	3.216.371	5.149.203	-1.932.832
3) Denaro e valori in cassa	20.005	10.698	9.307
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.236.376</b>	<b>5.159.901</b>	<b>-1.923.525</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>5.819</b>	<b>5.188</b>	<b>631</b>
- pubblicazioni annuali	1.764	1.506	258
- interessi attivi	0	0	0
- premi assicurativi	62.410	104.483	-42.073
- bolli automezzi	510	822	-312
- servizi e canoni anticipati	446.289	632.852	-186.563
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>510.973</b>	<b>739.663</b>	<b>-228.690</b>
<b>Totale</b>	<b>516.792</b>	<b>744.851</b>	<b>-228.059</b>



Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica. Si evidenzia che alla voce "servizi e canoni anticipati" sono degne di rilievo le prestazioni relativi a contratti di marketing di promozione territoriale (a valere sul contributo in conto esercizio di cui alla L.R. 12/2010) già fatturati e solo in parte di competenza dell'esercizio corrente, ed in parte del futuro esercizio (€ 435.000).



## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "F").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2015, è composto da n. 5.644.561 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	5.644.561	100
<b>Totale</b>	<b>5.644.561</b>	<b>100</b>

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con "PVC" conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2011 al 2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>3) Altri Accantonamenti</b>			
Fondo rischi canone VV.FF.	1.126.612	985.289	141.323
Fondo per oneri servizio P.S.A.	325.000	325.000	0
<b>Totale</b>	<b>1.451.612</b>	<b>1.310.289</b>	<b>141.323</b>

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.F." si precisa che la Società, unitamente ad altre 12 Società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 - comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 - comma 1 - lettera c) della Convenzione per la Gestione. Al momento si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con sentenza n. 440/63/10, depositata il 12/05/2014, che, affermando la propria giurisdizione in materia, ha accolto il ricorso delle società di gestione qualificando l'onere imposto dalla Legge Finanziaria 2007 quale "tributo di scopo", dichiarando pertanto

il venir meno dell'obbligo di corresponsione patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2009. Quale fatto rilevante sopravvenuto si segnala che le Amministrazioni resistenti non hanno proposto appello entro l'ordinario termine di impugnazione che veniva a scadere, ex art. 327 c.p.c., in data 30/12/2014. Così come la sentenza TAR Lazio n. 4588/2013 (che aveva affermato la giurisdizione del giudice tributario), anche la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 10137/51/14 è passata in giudicato: ciò è estremamente rilevante perché statuisce che le società (ricorrenti) *"alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antiincendio, non sono tenute a corrispondere alcunché per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti: ciò è quello che stabilisce la legge"*.

Si precisa inoltre che in data 27/09/2013 ci è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 779/2013 da parte del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze con la richiesta del pagamento della somma di Euro 311.844, maggiorata degli interessi legali, a titolo di contribuzione al c.d. "Fondo Antincendi" per gli anni dal 2007 al 2010 (calcolata in base alla differenza sul conteggi relativi alle citate annualità, effettuati da E.N.A.C., e le somme già versate dalla Società). I citati ministeri hanno agito nei confronti della nostra Società analogamente a quanto già fatto con altre società di gestione aeroportuale, e si è pertanto ritenuto di depositare, in data 4/11/2013 "Atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo" iscritto a ruolo in data 12/11/2013 con RG n. 3523/13 presso il Tribunale ordinario di Trieste. Il giudice, con sentenza in data 10/03/2014, ha rilevato la continenza tra il giudizio in questione e quello già pendente presso il Tribunale di Roma, dichiarando la nullità del decreto ingiuntivo in quanto emesso da giudice incompetente. Le istanti Amministrazioni hanno pertanto provveduto a riassumere il processo presso il Tribunale di Roma - dichiarato competente per ragioni di connessione. Nel corso dell'esercizio 2015, l'avvocato che segue la nostra Società ci aveva comunicato che era intenzione delle Autorità competenti definire la questione, diversa per ogni tipo di aeroporto, in via transattiva. Per la nostra Società, che in assenza di "accordo di programma" mai aveva potuto far valere detto gravame sulle proprie tariffe, il tutto si sarebbe risolto a "costo zero" o con il riconoscimento di un modestissimo importo (generando così una notevole sopravvenienza attiva). Il legislatore ha però ritenuto opportuno intervenire (con Legge 28/12/2015 n. 208 - comma 478), tentando di sovvertire il giudicato, con una "interpretazione autentica" postuma (volta a sovvertire il giudicato). La Società, unitamente alle altre coinvolte, ha prontamente sollevato, presso le sedi competenti, questione di legittimità costituzionale del provvedimento.

Pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza, la Società, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno accantonare le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, di € 147.583 nel 2014, e di € 141.322 nel 2015, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate.

Come noto, il Ministero della Salute ha comunicato negli ultimi mesi del 2013 di voler assicurare il servizio esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di Enac che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere - assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, Enac, Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana - C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad Enac che a sua volta lo ha inviato alle società di

gestione. Alla data di chiusura del bilancio 2014, era pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72. La Società ha pertanto accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo "pro-die", l'importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000. La Società ha provveduto, nel corso del 2015, ed unitamente ad altre società aeroportuali, a notificare al Ministero della Salute, ad ENAC ed alle altre amministrazioni competenti, atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del protocollo di intesa del 30/12/2013.

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria", ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788,22, oltre ad interessi. Con sentenza del Tribunale di Roma - Sezione fallimentare - n. 194/2014 depositata in data 7/01/2014, il Giudice ha rigettato le domande di Alitalia in A.S. accogliendo integralmente le ragioni addotte in nostra difesa, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese processuali (€ 20.600, non iscritte a bilancio in ottemperanza al Principio O.I.C. n. 19). In considerazione del fatto che il Giudice ha accolto pienamente tutte le nostre tre linee difensive, si è ritenuto che il rischio di soccombenza si sia rivelato decisamente improbabile. Si è pertanto ritenuto di stornare il "Fondo rischi su revocatorie fallimentari", all'uopo istituito, mediante iscrizione, nel bilancio dell'esercizio 2013, di sopravvenienza alla voce 5) del Valore della Produzione per € 130.000. In data 04/07/2014 ci è stato notificato il ricorso alla Corte di Appello di Roma iscritto al RG 4437/2014, con la quale Alitalia in A.s., rappresentata dai suoi Commissari Straordinari, proponeva ricorso avverso la citata sentenza 194/2014, con sostanziale, se non pedissequa, riproposizione degli argomenti già discussi, senza successo, nel corso del processo di primo grado. La Società si è prontamente costituita in giudizio perorando le ragioni ampiamente accolte nel precedente giudizio, ed in esito alla prima udienza del 12/12/2014 la Corte di Appello di Roma ha disposto il rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni al 2/03/2018. A parere dei nostri legali tale decisione è da valutare positivamente, atteso che la stessa presuppone verosimilmente che il Collegio abbia ritenuto manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 - comma 3 - del D.L. 80/2008, sollevata dall'Amministrazione Straordinaria di Alitalia.

La Società ha valutato l'opportunità di provvedere all'accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l'E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall'Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l'effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere saranno oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali nei prossimi esercizi;
- si rimane in assenza del "Contratto di programma" che determinerebbe, eventualmente, ulteriori precisi obblighi della Società nei confronti dell'Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche;
- lo svincolo della "cauzione ex art. 17", di cui si è trattato in precedenza, potrebbe liberare fondi utilizzabili per "interventi indifferibili e urgenti", anche di carattere manutentivo;
- l'Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l'E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest'ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.

Per questi motivi si ritiene che, anche per l'esercizio 2015, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino/sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione relativa ai "Conti d'ordine". Nella medesima sezione sono stati rilevati gli impegni presi in ottemperanza agli obblighi di cui alla "Convenzione per la Gestione dell'aeroporto" come da "piano quadriennale degli interventi per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2018".

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2015 a € 1.881.120 a fronte di € 2.100.190 dell'esercizio 2014. Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

<b>T.F.R. al 31/12/2014</b>	<b>2.100.190</b>
Utilizzi dell'esercizio per esodi	117.126
Utilizzi dell'esercizio per anticipazioni	132.425
Accantonamenti dell'esercizio	30.481
<b>Saldo T.F.R. al 31/12/2015</b>	<b>1.881.120</b>

La composizione del personale dipendente calcolata in U.L.A. (o Equivalent Full Time) per il 2015 è la seguente:

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	4,1	4,0	0,0
Impiegati	69,6	67,5	2,2
Operai	34,5	35,0	-0,6
<b>Totale</b>	<b>108,1</b>	<b>106,5</b>	<b>1,6</b>

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è stato regolato dal C.C.N.L. tra Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, rinnovato in data 01/10/2014.

## D) DEBITI

La voce "debiti" risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
4) Debiti verso banche	0	0	0
6) Debiti per acconti ricevuti	1.187.142	1.358.637	-171.495
7) Debiti verso fornitori	3.854.837	3.803.507	51.330
9) Verso controllate	576.098	596.083	-19.985
11) Verso controllante	599.999	6.174	593.825
12) Debiti tributari	238.996	161.280	77.716
13) Debiti verso istituti di previdenza	203.583	234.641	-31.058
14) Altri debiti	1.987.320	2.700.920	-713.600
<b>Totale debiti</b>	<b>8.647.975</b>	<b>8.861.242</b>	<b>-213.267</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Seppure la voce, nel suo complesso risulti sostanzialmente invariata, rilevando un decremento di soli 213mila euro, si notano variazioni nelle singole voci di composizione della stessa, delle quali si commentano, di seguito, le più significative.

L'incremento (€ 593.825) relativo alla voce "debiti verso controllante" è da ricondursi, essenzialmente, al non completo utilizzo delle somme messe a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti. La voce è dettagliatamente riportata nel prospetto della sezione relativa ai "crediti verso la controllante".

Il notevole decremento degli "altri debiti" è dovuto, come peraltro illustrato nella sezione relativa ai "crediti verso altri", alla compensazione "neutra" delle cauzioni ex art. 17 (€670.589).

La voce "altri debiti" risulta così composta:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>14) Altri debiti</b>			
- Dipendenti per ferie non godute	349.061	311.057	38.003
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	141.824	132.325	9.499
- Dipendenti competenze da liquidare	61.006	207.120	-146.114
- Cauzioni passive	51.723	30.692	21.031
- Servizio di biglietteria c/terzi	144.088	120.421	23.668
- ENAC per canoni di concessione	59.627	67.129	-7.502
- ENAC per interventi ex art. 17	0	670.589	-670.589
- Addizionale comunale L.350/03	920.586	834.630	85.956
- Debiti diversi	259.405	326.957	-67.552
<b>Totale</b>	<b>1.987.320</b>	<b>2.700.920</b>	<b>-713.600</b>

Per quanto concerne l'addizionale comunale di cui alla Legge 350/03 e s.m.i. si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai crediti diversi.

Si precisa che il decremento dei "debiti verso dipendenti per competenze da liquidare" (€ 146.114) è riconducibile al fatto che l'una tantum per rinnovo contrattuale 2014 è stato liquidato nel 2015.

Nel precisare che non si registrano debiti con scadenza superiore ai cinque anni, il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<b>4) Debiti verso banche</b>	0	0	0
<b>6) Debiti per acconti ricevuti</b>	1.187.142	0	1.187.142
- Anticipi da clienti	41.260	0	41.260
- Altri Anticipi	1.145.882	0	1.145.882
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	3.854.837	0	3.854.837
- Fornitori	3.323.544	0	3.323.544
- Fatture da ricevere	721.739	0	721.739
- Note di accredito da ricevere	-190.446	0	-190.446
<b>9) Debiti verso controllate</b>	576.098	0	576.098
<b>10) Debiti verso collegate</b>	0	0	0
<b>11) Debiti verso controllante</b>	599.999	0	599.999
<b>12) Debiti tributari</b>	238.996	0	238.996
- I.R.E.S.	0	0	0
- I.R.A.P.	0	0	0
- Erario c.r.it. lav.dip., assim., auton.	238.972	0	238.972
- Altre imposte	24	0	24
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza</b>	203.583	0	203.583
- I.N.P.S.	184.973	0	184.973
- I.N.P.S. gest.sep. L. 335/95	1.536	0	1.536
- I.N.A.I.L.	5.582	0	5.582
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	11.495	0	11.495
<b>14) Altri debiti</b>	1.935.597	51.723	1.987.320
- Dipendenti per ferie non godute	349.061	0	349.061
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	141.824	0	141.824
- Dipendenti competenze da liquidare	61.006	0	61.006
- Cauzioni passive	0	51.723	51.723
- Servizio di biglietteria c/terzi	144.088	0	144.088
- ENAC per canoni di concessione	59.627	0	59.627
- ENAC per interventi ex art. 17	0	0	0
- Addizionale comunale L.350/03	920.586	0	920.586
- Debiti diversi	259.405	0	259.405
<b>Totale</b>	<b>8.596.252</b>	<b>51.723</b>	<b>8.647.975</b>

## D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>Totale Ratei Passivi</b>	8.454	2.299	6.155
- Risconti su contributi in c/esercizio	0	241.096	-241.096
- Canoni di subconcessione anticipati	21.100	15.662	5.438
- Altri risconti passivi	11.981	4.382	7.599
<b>Totale Risconti Passivi</b>	33.082	261.140	-228.058
<b>Totale</b>	<b>41.536</b>	<b>263.439</b>	<b>-221.903</b>

I Ratei passivi si riferiscono a conguagli e oneri bancari di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2016, mentre i risconti passivi si riferiscono in gran parte a canoni di subconcessione fatturati anticipatamente.

## CONTI D'ORDINE

In data 18/6/2010 è stato sottoscritto fra ENAC e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari". Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 46.896.497. Il dato è stato aggiornato, non essendo disponibile la Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata, incrementando il valore al 31/12/2014 con le "variazioni" dei beni in concessione dell'esercizio 2015. Nel corso dell'anno detta perizia di stima non è ancora stata eseguita, e l'importo è stato incrementato degli investimenti su beni di terzi operati nell'esercizio.

Come riportato nella fase introduttiva della Relazione sulla Gestione, in attuazione del Decreto Legge 133/2014, è stato rivisto ed aggiornato il "piano quadriennale degli interventi" associato alla concessione quarantennale. L'importo complessivo previsto nel quadriennio 2016 - 2019 è rappresentato alla voce "opere da eseguire" della presente sezione.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Beni demaniali in concessione	46.896.947	46.538.680	358.267
Opere da eseguire	37.909.414	17.912.338	19.997.076
<b>Totale</b>	<b>84.806.361</b>	<b>64.451.018</b>	<b>20.355.343</b>

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione.

L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti).

A partire dal mese di marzo 2014 i diritti approdo e partenza UE e extra UE sono stati unificati, nello stesso mese si è provveduto ad incrementare tutti i diritti aeroportuali sulla base all'aumento del tasso di inflazione programmato relativo al 2014 (+1.5%), come regolato dal combinato disposto dell'art. 11-decies del succitato Provvedimento e dell'art. 21 bis della Legge 28 febbraio 2008 n. 31 c.d. "Milleproroghe". Tale adeguamento è stato effettuato in due fasi; la prima mediante l'applicazione di un livello tariffario "provvisorio" che ha tenuto conto di mancati introiti relativi a periodi non indicizzati e la seconda, nel mese di settembre con l'applicazione delle "tariffe a regime". Nel 2015 non si sono registrate variazioni.

Si segnala, inoltre, che, come stabilito dal Regolamento CE n. 1107/2006, la Società, a partire dal 26 luglio 2008, ha fatturato un corrispettivo a copertura dei costi imputabili all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità. Il corrispettivo relativo a detto servizio è stato revisionato nel corso del 2014 (da agosto) passando da € 0,62 ad € 0,85 per passeggero in partenza, e nel corso del 2015 non ha subito variazioni.

Per quanto concerne i corrispettivi per i controlli di sicurezza sui passeggeri e bagaglio a mano nonché sul 100% del bagaglio da stiva, si evidenzia che gli stessi sono stati modificati a partire dal mese di gennaio 2014 con appositi Decreti del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture. I corrispettivi per il controllo di "passeggeri e bagagli al seguito" sono passati, con decorrenza 19/01/2014, da € 1,81 ad € 2,59, mentre quelli per il "bagaglio da stiva" da € 1,47 a € 1,35. Anche questi corrispettivi non hanno subito modifiche in corso d'anno.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Handling standard linea naz.	2.946.694	3.171.822	-225.128
Handling standard linea internaz.	1.484.434	1.622.740	-138.307
Handling standard a domanda	836.621	669.737	166.884
Magazzinaggio e movimentaz. merci	100.261	96.704	3.557
Servizio di biglietteria aerea	124.419	120.933	3.486
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	4.138.926	4.052.831	86.096
Parcheggio custodito/Ricavi diretti	1.212.845	1.258.355	-45.509
Canoni di subconcessione	820.392	802.650	17.742
Fitti attivi	460	550	-90
<b>Totale</b>	<b>11.665.053</b>	<b>11.796.322</b>	<b>-131.269</b>

Come si può notare il valore della produzione è diminuito soprattutto per effetto della riduzione dei ricavi per handling, direttamente riferiti al tonnellaggio assistito.



#### A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In data 30/06/2015 è venuta naturalmente a scadere la convenzione a suo tempo stipulata con il Comune di Ronchi dei Legionari, avente per oggetto la collaborazione per la prima fase di realizzazione del "Polo Intermodale". Fra gli obblighi della Società era statuito che la stessa avrebbe costituito un apposito "ufficio di piano", finanziato dai fondi messi a disposizione dal Comune stesso. La parte non "coperta" da detti fondi (€ 119.039) è stata capitalizzata a valere sulla quota a carico della Società per la realizzazione dell'opera, mentre quella finanziata è rinvenibile fra gli "altri ricavi", di seguito riportata.

#### A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>Altri ricavi:</b>	<b>396.601</b>	<b>540.259</b>	<b>-143.658</b>
Servizi vari a compagnie aeree	79.673	108.789	-29.115
Rimborsi da utenti diversi	17.396	18.722	-1.326
Rimborsi mensa dipendenti	15.244	15.275	-31
Rimborsi I.N.A.I.L.	10.381	12.418	-2.037
Ricavi diversi	48.572	29.642	18.930
Servizi di informazione turistica	20.049	20.049	0
Altre Subconcessioni	36.885	37.800	-915
Servizi amministrativi esterni	27.695	27.625	70
Rimb. costi del personale distaccato	492	903	-411
Rimborsi assicurativi	0	24.934	-24.934
Imianto Fotovoltaico	18.049		18.049
Rimborso costi pers."Polo Intermodale"	122.163	244.102	-121.939
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>2.647.271</b>	<b>2.100.179</b>	<b>547.092</b>
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	2.647.271	2.066.504	580.767
Contributo "Progetto Adria A"	0	3.369	-3.369
Contributo per Formazione Personale	0	30.306	-30.306
<b>Totale</b>	<b>3.043.872</b>	<b>2.640.438</b>	<b>403.434</b>

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenzia il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 2.647.271 (€ 2.066.504 nel 2014). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e marketing rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova nella relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi. Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo relativi a progetti per i quali si è trattato nella Relazione sulla Gestione.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materiali per manutenzioni	108.876	91.769	17.107
Materiali di consumo	271.202	233.361	37.841
Materiali per automezzi	52.685	58.432	-5.747
<b>Totale</b>	<b>432.764</b>	<b>383.563</b>	<b>49.201</b>

### B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2015, così strutturato:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Servizi industriali	3.327.688	3.073.578	254.110
Servizi amministrativi	698.129	718.266	-20.137
Servizi commerciali	4.170.683	4.076.062	94.621
<b>Totale</b>	<b>8.196.500</b>	<b>7.867.906</b>	<b>328.594</b>

Spese per servizi industriali:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Energia elettrica	431.498	446.078	-14.580
Telefonia - telex	35.524	33.054	2.470
Pulizia locali	191.899	191.899	0
Servizi igienico-sanitari	25.722	24.852	869
Spese servizio "security"	985.642	1.057.180	-71.538
Spese di falconeria	134.676	129.698	4.977
Servizi P.R.M.	125.123	125.123	0
Servizi Parch. Custodito	191.341	191.341	0
Costi Servizio Pronto Socc.Aeroporto.	429.624	105.198	324.426
Asporto rifiuti	99.054	98.110	944
Servizi catering esterni	12.943	11.117	1.826
Manutenzione beni propri	317.231	281.000	36.231
Manutenzioni beni demaniali	47.685	26.105	21.580
Servizio mensa dipendenti	111.578	107.938	3.641
Trasferte dipendenti	40.136	47.363	-7.227
Corsi di qualificazione professionale	17.533	44.064	-26.531
Consulenze tecniche	16.841	23.373	-6.532
Altri costi del personale	25.732	25.774	-41
Spese per servizi diversi	87.905	104.312	-16.407
<b>Totale</b>	<b>3.327.688</b>	<b>3.073.578</b>	<b>254.110</b>

Relativamente all'area "servizi industriali" è da segnalare che l'incremento degli oneri relativi al servizio di Primo Soccorso Aeroportuale (€ 324.426) è riconducibile al fatto che lo scorso esercizio parte di tale onere era stato iscritto fra gli "altri accantonamenti", non operati ovviamente in questo esercizio.

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Assicurazioni	180.667	175.559	5.108
Consulenze legali, fiscali, amministrative, etc.	246.905	209.978	36.927
Aggiorn. software e collegamenti informat.	35.578	19.535	16.044
Quote associative	23.772	33.614	-9.841
Libri, riviste, quotidiani,	8.453	4.300	4.154
Spese postali	4.005	4.162	-157
Compensi ad Amministratori e Sindaci	123.060	207.243	-84.184
Rimborsi spese ad Amministr. e Sindaci	19.276	22.192	-2.916
Altri servizi amministrativi	35.407	27.958	7.449
Certificazioni ENAC	15.004	8.481	6.523
Spese bancarie	6.001	5.245	756
<b>Totale</b>	<b>698.129</b>	<b>718.266</b>	<b>-20.137</b>

Il costante impegno della Società nel contenimento generale dei costi, la cui struttura è purtroppo sostanzialmente fissa o semi-fissa, ha visto il sostanziale mantenimento del livello dei costi amministrativi, anche se situazioni particolari come quelle delle cause in corso con Alitalia in Amministrazione Straordinaria, quelle relative al c.d. "fondo antincendi" nonché l'assistenza legale in vicende come quella relativa al "Ministero della Salute", delle quali si è trattato nella parte relativa ai "fondi per rischi ed oneri", hanno fatto segnalare l'incremento (€ 36.927) degli oneri per "consulenze legali, fiscali ed amministrative".

I costi relativi alla "revisione legale" del presente esercizio, curata dalla Società "PricewaterhouseCoopers Spa", sono pari ad € 26.530 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative". La procedura amministrativa di affidamento per il triennio 2014-2016 si è conclusa nel mese di gennaio 2015 e l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010, ha formalizzato lo stesso.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	95.017	145.718	-50.701
- ai Sindaci	28.043	61.526	-33.483
<b>Totale</b>	<b>123.060</b>	<b>207.243</b>	<b>-84.184</b>

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	11.438	9.067	2.371
- ai Sindaci	7.838	13.125	-5.287
<b>Totale</b>	<b>19.276</b>	<b>22.192</b>	<b>-2.916</b>

In concomitanza con il rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea del 27 maggio 2015 ha provveduto a stabilire la nuova misura dei compensi spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Consiglieri. Il compenso annuo lordo del Presidente è stato stabilito in € 60.000 mentre ai consiglieri spetta un gettone di presenza pari a € 260. I Consiglieri dipendenti regionali sono tenuti a riversare all'Amministrazione regionale i compensi in base alle normative vigenti. Nell'esercizio precedente, ma gli effetti rilevanti si vedono con il presente bilancio, è stata altresì modificata la composizione del Collegio Sindacale, passato da n. 5 membri a n. 3 membri.

#### Spese per servizi commerciali:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Pubblicità e propaganda	42.993	49.264	-6.271
Spese per svil.traffico e comunic.istit.	1.471.376	1.898.668	-427.292
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	2.647.271	2.066.504	580.768
Spese di rappresentanza	6.333	7.613	-1.280
Altre spese commerciali	2.710	54.013	-51.303
<b>Totale</b>	<b>4.170.683</b>	<b>4.076.062</b>	<b>94.621</b>

Vale la pena rilevare che i costi per sviluppo traffico e comunicazione istituzionale, posti interamente a carico della Società, hanno subito una riduzione nel corso dell'esercizio pari ad € 427.292 direttamente correlata al traffico aereo, mentre la voce "Spese per marketing ex L.R. 12/2010", interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio), ha subito un incremento di 580.768 euro.

#### B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Canoni per noleggi	6.064	7.682	-1.619
Canoni per utilizzo di licenze	92.207	74.251	17.956
Canone di concessione aeroportuale	89.279	89.629	-350
Canone di concessione serv. Security	25.557	25.462	96
Fitti passivi	0	0	0
Noleggi diversi	12.088	2.666	9.422
<b>Totale</b>	<b>225.195</b>	<b>199.689</b>	<b>25.506</b>

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento e l'aggiornamento di sistemi informatici esterni quali, ad esempio quelli di gestione del "lost&found", di biglietteria, di contabilità etc..

La voce "canoni di concessione aeroportuale" comprende l'importo del canone di concessione ordinario (€ 89.279) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= Work Load Unit), nonché l'importo del

canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza (€ 25.557), istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005.

Per quanto concerne "l'importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato" introdotto dall'Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione "fondi rischi" del Passivo.

## B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordin.	4.255.000	4.163.110	91.890
Oneri sociali	1.264.426	1.223.118	41.308
Trattamento di fine rapporto	302.637	288.474	14.163
Altri costi del personale	150.000	2.000	148.000
<b>Totale</b>	<b>5.972.063</b>	<b>5.676.702</b>	<b>295.361</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi. All'interno della voce in analisi sono contenuti gli oneri relativi all'istituzione, avvenuta nel mese di luglio 2012, del nuovo "ufficio di piano" che si occupa esclusivamente, come da accordo stipulato con il Comune di Ronchi dei Legionari in data 9/01/2012, delle pratiche relative alla realizzazione del Polo Intermodale, in parte contribuiti con fondi messi a disposizione dal Comune di Ronchi dei Legionari ed in parte capitalizzati. Si segnala che il rinnovo contrattuale che ha sortito i suoi effetti a partire dal mese di ottobre 2014, pertanto il costo per l'esercizio 2015 risente interamente dell'aggiornamento retributivo.

Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 302.637 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda (€ 30.481) e dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione (€ 272.156), così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

Alla voce "altri costi del personale" è stata iscritta la posta relativa all'accordo per la conciliazione della vertenza avente per oggetto la risoluzione del rapporto del Direttore Generale.

Il numero medio dei dipendenti nonché delle "E.F.T." è riportato in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 1.037.149 rispetto a € 1.023.637 dell'esercizio 2014.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	77.409	80.449	-3.040
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	959.740	943.188	16.552
<b>Totale</b>	<b>1.037.149</b>	<b>1.023.637</b>	<b>13.512</b>



L'ammortamento dei beni materiali è stato operato in base alle seguenti aliquote:

<b>BENI PROPRI</b>	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
<b>BENI DI TERZI</b>	
Piste di volo, raccordi e pertinenze	20 anni
Segnaletiche orizzontali, manutenzioni straordinarie etc.	2-3 anni
Sala VIP lounge	10 anni
Area commerciale partenze	25 anni
Incrementi a beni di terzi - ante concessione	5 anni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 77.409 registrano un decremento dovuto al combinato fra l'effetto del termine del piano di ammortamento di alcuni beni e l'entrata in funzione ed ammortamento di nuovi beni, dei quali si è fatto cenno nella relativa sezione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 959.740 hanno subito un incremento di € 16.552 dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime.

Per effetto delle rivalutazioni "ex lege 342/2000" (effettuata nell'esercizio 2003) ed "ex lege n. 266/2005" (che ha prorogato i termini di cui alla citata Legge n. 342/2000), gli ammortamenti hanno registrato un incremento pari a € 124.210.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti, operata per € 87.862, si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti".

### B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra una riduzione della consistenza patrimoniale pari ad € 2.581.

### B-13 Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" per la parte relativa alla voce B 3) del passivo patrimoniale.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>13) Altri Accantonamenti</b>			
Accantonamento canone VV.FF.	141.322	147.583	-6.261
Acc.To per oneri P.S.A.	0	325.000	-325.000
<b>Totale</b>	<b>141.322</b>	<b>472.583</b>	<b>-331.261</b>

## B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	29.204	16.075	13.129
Altri oneri di gestione	26.820	24.832	1.988
<b>Totale</b>	<b>56.024</b>	<b>40.907</b>	<b>15.117</b>

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>29.361</b>	<b>82.612</b>	<b>-53.250</b>
Interessi attivi su c/c bancari	22.015	82.394	-60.379
Altri proventi finanziari	7.346	218	7.128
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>29.361</b>	<b>82.612</b>	<b>-53.251</b>

### C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2015, il seguente dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su c/c bancari	0	1	-1
Altri oneri finanziari	1.111	404	707
<b>Totale Interessi e altri oneri Finanz.</b>	<b>1.111</b>	<b>405</b>	<b>707</b>

## D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2015, il seguente dettaglio:



	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni</b>			
Riv. partec. di controllate	59.047	44.599	14.448
<b>D-19 a) Svalutazioni di partecipazioni</b>			
Sval. partec. di controllate	-2.852		-2.852
Sval. partec. di partecipate	0	0	0
<b>D-19 c) Svalutazioni di titoli dell' A.C.</b>			
Sval. Partec. iscritte nell'Attivo Circol.	-1.670	-673	-997
<b>Totale</b>	<b>54.525</b>	<b>43.926</b>	<b>10.599</b>

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

## E-20 Altri proventi ed oneri straordinari

Presentano al 31/12/2015, il seguente dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
<b>20) Prov. con separ. Indicaz. Plusv.</b>			
Sopravvenienze attive	85.507	70.810	14.697
<b>21) Oneri con sep. Indicaz. Plusval.</b>			
Sopravvenienze passive	-116.470	-41.562	-74.908
<b>Totale</b>	<b>-30.963</b>	<b>29.248</b>	<b>-60.211</b>

Rilevano, nella quasi totalità dei casi, oneri/proventi "fuori competenza" e/o di carattere straordinario e comunque non deducibile ai fini delle imposte. Fra le sopravvenienze attive è degno di rilievo il ricavo realizzato con l'operazione di acquisto dell'impianto fotovoltaico dalla fallita "Sata Energy Spa" (€ 55.264), che ha rinunciato alle quote già incassate del "conto energia". Fra quelle passive va segnalato il riconoscimento ad ENAC delle differenze rilevate in sede di chiusura dell'art. 17, di cui si è già trattato nella sezione relativa ai "crediti diversi".

## RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una perdita di € 1.271.683 rispetto ad € 1.073.586 del passato esercizio.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

### a) imposte correnti:

Grazie alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 - comma 4-octies del D.Lgs. 446/1997), dall'esercizio di imposta 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato: il presente esercizio pertanto non registra imposte di competenza.





**b) imposte differite o anticipate:**

Per quanto concerne le "imposte differite o anticipate" dell'esercizio, si rimanda a quanto già trattato nella sezione di commento dello Stato Patrimoniale relativa ai "crediti per imposte anticipate". Non si è ritenuto opportuno rilevare imposte prepagate operando con generali principi di prudenza. Si rammenta però che il Business Plan, del quale si è trattato in precedenza, ha già evidenziato ampi margini per il recupero di tutti gli imponibili fiscali attivi, che dovrebbero poter essere interamente utilizzati già entro gli anni 2017 e 2018. Parimenti non si è ritenuto opportuno operare la rettifica della aliquota IRES (che passerà dal 27,5% al 24% nel 2016) in quanto le imposte anticipate iscritte a bilancio negli esercizi precedenti sono di gran lunga inferiori a quelle potenzialmente iscrivibili.


La perdita di esercizio ammonta ad € 1.271.686 rispetto ad € 1.252.046 del passato esercizio.

**CONCLUSIONI**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per informazioni circa la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le "Parti correlate", e le determinazioni in merito al risultato dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione nonché a quanto esposto nel presente documento.

Ronchi dei Legionari, 31 marzo 2016.



**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Antonio Marano



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/14	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/15
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
<b>2) Costi di ricerca e sviluppo</b>	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
<b>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	€ 1.275.600	€ 69.002	€ -	€ -	€ -	€ 1.344.603
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.270.436	€ 69.002	€ -	€ -	€ -	€ 1.339.438
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ 102.173	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ 102.173	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
<b>7) Altre</b>	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 2.030.135	€ 69.002	€ -	€ -	€ -	€ 2.099.138

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/14	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/15	Imm. immat.li nette al 31/12/15
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
<b>2) Costi di ricerca e sviluppo</b>	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
<b>4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	€ 1.122.603	€ 71.508	€ -	€ 1.194.111	€ 150.492
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.117.438	€ 71.508	€ -	€ 1.188.946	€ 150.492
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
<b>6) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>7) Altre</b>	€ 57.867	€ 5.901	€ -	€ 63.768	€ 5.901
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 17.703	€ 5.901	€ -	€ 23.604	€ 5.901
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	€ 1.763.163	€ 77.409	€ -	€ 1.840.572	€ 258.566

*Am*





**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	Valore 31/12/14	Variazioni dell'esercizio			Valore 31/12/15
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival/Sval. Riclassific.	
<b>I) Partecipazioni in:</b>					
a) Imprese controllate	€ 171.935	€ -	€ -	€ 37.649	€ 147.506
c) Altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo</b>	<b>€ 171.935</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 37.649</b>	<b>€ 147.506</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 171.935</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 37.649</b>	<b>€ 147.506</b>



## RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.15	31.12.14	31.12.13
<b>Operazioni di gestione reddituali</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.271.686	-€ 1.252.046	€ 43.020
Accantonamenti e rettifiche di valore:			
- Ammortamenti	€ 1.037.149	€ 1.023.637	€ 1.029.288
- T.F.R. maturato	€ 30.481	€ 30.526	€ 326.778
- T.F.R. liquidato	-€ 249.551	-€ 116.008	-€ 367.557
- Accantonamento al Fondo Sval. Crediti	€ 87.862	€ -	€ -
- Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri (netto utilizzi)	€ 141.322	€ 472.583	€ 47.655
Imposte anticipate	€ -	-€ 12.675	-€ 6.555
Rivalutazione/svalut. delle partecipazioni nette	-€ 34.525	-€ 7.462	-€ 1.501
Diminuzione (aumento) dei crediti immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Plusvalenze da alienazione cespiti	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	€ 2.582	€ 740	-€ 2.450
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	-€ 723.108	€ 832.290	€ 589.954
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllate	€ 40.000	-€ 31.007	€ 9.736
Diminuzione (aumento) dei crediti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllanti	€ 74.276	€ 14.047	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti tributari	-€ 74.874	-€ 177.811	€ 95.086
Diminuzione (aumento) dei crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso altri	€ 544.473	€ 330.184	-€ 226.984
Diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	€ 228.059	-€ 607.506	-€ 3.083
Aumento (diminuzione) dei fondi rischi ed oneri	€ -	-€ 115.000	€ 47.655
Aumento (diminuzione) dei debiti per acconti	-€ 171.495	-€ 402.020	-€ 397.849
Aumento (diminuzione) dei debiti verso fornitori	€ 51.330	€ 587.798	-€ 1.294.868
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllate	-€ 19.985	€ 98.959	€ 102.809
Aumento (diminuzione) dei debiti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllanti	€ 593.825	-€ 307.596	-€ 4.147
Aumento (diminuzione) dei debiti tributari	€ 77.716	€ 2.030	€ 7.731
Aumento (diminuzione) dei debiti verso istituti di previdenza	-€ 31.058	-€ 7.513	€ 15.540
Aumento (diminuzione) degli altri debiti	-€ 713.600	€ 79.063	€ 345.454
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	-€ 221.903	€ 251.006	-€ 57.718
<b>CASSA NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' REDDITUALI</b>	<b>-€ 602.712</b>	<b>€ 686.220</b>	<b>€ 297.994</b>
<b>Operazioni di investimento</b>			
Acquisizione di attività materiali	-€ 1.251.811	-€ 715.687	-€ 776.288
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Acquisizione di attività immateriali	-€ 69.002	-€ 46.759	-€ 181.855
(Incremento) diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornit. per immobilizzi	€ -	€ 87.406	-€ 54.768
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA (UTIL.) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-€ 1.320.813</b>	<b>-€ 675.040</b>	<b>-€ 1.012.911</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Aumento (diminuzione) dei debiti verso Soci	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in denaro)	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in natura)	€ -	€ -	€ -
Distribuzione di dividendi	€ -	€ -	€ -
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>-€ 1.923.525</b>	<b>€ 11.180</b>	<b>-€ 714.916</b>
<b>Cassa e banche all'inizio del periodo</b>	<b>€ 5.159.901</b>	<b>€ 5.148.722</b>	<b>€ 5.863.638</b>
<b>Cassa e banche alla fine del periodo</b>	<b>€ 3.236.376</b>	<b>€ 5.159.902</b>	<b>€ 5.148.722</b>

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

<b>ATTIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.15</b>	<b>31.12.14</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Rimanenze</b>	€ 89.443	€ 92.024	-€ 2.582
<b>Crediti a breve:</b>			
- Verso Clienti	€ 4.449.646	€ 3.814.400	€ 635.246
- Verso Controllate	€ -	€ 40.000	-€ 40.000
- Verso Controllanti	€ 20.244	€ 94.520	-€ 74.276
- Verso Collegate	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 477.352	€ 402.478	€ 74.874
- Per imposte anticipate	€ -	€ 12.675	-€ 12.675
- Verso Altri	€ 867.739	€ 720.718	€ 147.021
<b>Totale crediti a breve</b>	€ 5.814.981	€ 5.084.791	€ 730.190
<b>Disponibilità liquide:</b>			
- Depositi bancari e postali	€ 3.216.371	€ 5.149.203	-€ 1.932.832
- Denaro e valori in cassa	€ 20.005	€ 10.698	€ 9.307
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 3.236.376	€ 5.159.901	-€ 1.923.525
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 516.792	€ 744.851	-€ 228.059
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE</b>	€ 9.657.591	€ 11.081.567	-€ 1.423.976
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.15</b>	<b>31.12.14</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Debiti a breve:</b>			
- Verso banche	€ -	€ -	€ -
- Acconti	€ 1.187.142	€ 1.358.637	-€ 171.495
- Verso Fornitori	€ 3.854.837	€ 3.803.508	€ 51.330
- Verso controllate	€ 576.098	€ 596.083	-€ 19.985
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 599.999	€ 6.174	€ 593.825
- Debiti tributari	€ 238.996	€ 161.280	€ 77.716
- Verso Istituti di previdenza	€ 203.583	€ 234.641	-€ 31.058
- Verso Altri	€ 1.935.597	€ 1.999.640	-€ 64.042
<b>Totale debiti a breve</b>	€ 8.596.252	€ 8.159.962	€ 436.290
<b>Ratei e risconti passivi</b>	€ 41.536	€ 263.439	-€ 221.903
<b>Totale passività a breve</b>	€ 8.637.788	€ 8.423.401	€ 214.387
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	€ 1.019.803	€ 2.658.166	-€ 1.638.363



## PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2013						
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2013	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ 959.100	€ -	€ -959.100
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.020	€ 43.020
<b>Saldi al 31/12/13</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 959.100</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>€ 4.728.481</b>

ANNO 2014						
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/14	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ 916.080	€ -	€ -916.080
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.252.046	€ 1.252.046
<b>Saldi al 31/12/14</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 916.080</b>	<b>€ 1.252.046</b>	<b>€ 3.476.435</b>

ANNO 2015						
	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2015	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Ripporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ 2.168.126	€ -	€ -2.168.126
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.271.686	€ 1.271.686
<b>Saldi al 31/12/15</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.168.126</b>	<b>€ 1.271.686</b>	<b>€ 2.204.749</b>



## STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.15	31.12.14	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
B) Immobilizzazioni	€ 4.150.549	€ 3.891.314	€ 259.235
C) Attivo circolante	€ 9.559.652	€ 11.375.433	-€ 1.815.782
D) Ratei e risconti attivi	€ 516.792	€ 744.851	-€ 228.059
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>-€ 1.784.606</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio netto	€ 3.476.436	€ 4.728.481	-€ 1.252.045
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 1.451.612	€ 1.310.289	€ 141.323
C) Trattamento di fine rapporto	€ 1.881.120	€ 2.100.190	-€ 219.070
D) Debiti	€ 8.647.975	€ 8.861.244	-€ 213.269
E) Ratei e risconti passivi	€ 41.536	€ 263.439	-€ 221.903
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 15.498.679</b>	<b>€ 17.263.643</b>	<b>-€ 1.764.964</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.271.686	-€ 1.252.044	-€ 19.642

## CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.15	31.12.14	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 14.827.964	€ 14.436.760	€ 391.204
B) Costi della produzione	€ 16.151.460	€ 15.665.727	€ 485.733
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-€ 1.323.496</b>	<b>-€ 1.228.967</b>	<b>-€ 94.529</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€ 28.250	€ 82.207	-€ 53.957
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 54.525	€ 43.926	€ 10.599
E) Proventi e oneri straordinari	-€ 30.965	€ 29.248	-€ 60.213
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>-€ 1.073.586</b>	<b>-€ 198.100</b>
Imposte sul reddito	€ -	€ 178.460	-€ 178.460
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>-€ 1.252.046</b>	<b>-€ 19.640</b>